COMUNE DI CANTOIRA
(Provincia di Torino)
Via della Chiesa n. 28
10070 C A N T O I R A (TO)

RELAZIONE

PREVISIONALE

E PROGRAMMATICA

PER IL PERIODO

2013 - 2015

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL' ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL' ENTE

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2013 -2015

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Il 2013 si presenta, se possibile, con ancora più incertezze del 2012, anno, di per sé, già abbondantemente difficile. Lo scorso anno, infatti, a causa della instabilità politica nazionale, e della crisi economico-finanziaria che abbracciava tutta l'area della Comunità Europea, e non solo, si è convissuto per lungo tempo anche nella incertezza normativa, tant'è che la data ultima per la approvazione del Bilancio di Previsione, è slittata fino alla assurda data del 31 ottobre.
Quest'anno, mentre nessuna delle criticità del 2012 è stata rimossa (per il momento la data entro cui approvare il Bilancio di Previsione è fissata al 30 giugno), si sono aggiunte almeno altre due variabili: le elezioni politiche, e la trasformazione della TARSU (o TIA) in TARES. Senza la definizione chiara dei parametri di applicazione di quest'ultima, accresce la confusione.
In questo scenario, l'Amministrazione di Cantoira ha ritenuto preferibile procedere comunque alla definizione di un Bilancio Previsionale per l'anno 2013, applicando regole di buon senso, ma sempre rigorose dal punto di vista ragionieristico e legislativo, che permettano ai funzionari di lavorare meglio (in questo modo, tra l'altro, si evita di rimanere nel limbo dei dodicesimi di spesa corrente), con obiettivi minimi, ma raggiungibili.
E' ovvio che tale scelta implicherà che, man mano che verranno chiariti vincoli e opportunità, si dovrà procedere alle variazioni necessarie e/o possibili, ma applicate su uno zoccolo che sarà già in funzione e operativo.

Il Vice Sindaco
Delegato alle funzioni di Bilancio
(rag. OLIVETTI Celestina)

NOTE TECNICHE

I principi giuridici che sorreggono i bilanci sono contenuti negli artt. 151 e 152 del Testo unico sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000; il consiglio comunale identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

L'art. 170 del D. Lgs. N° 267/00 prevede l'obbligo della predisposizione della Relazione Previsionale e di programmazione finanziaria e di bilancio, dalla quale sia possibile una lettura dei dati per "programmi, servizi ed interventi", stabilendo altresì, che il predetto documento costituisca allegato al Bilancio insieme al Bilancio pluriennale.

La Relazione Previsionale e Programmatica illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle attività economiche, i bisogni dei cittadini, i servizi erogati, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende per la parte Entrata una valutazione sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte Spesa e' redatta per Programmi ed eventuali Progetti, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della Previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

La relazione previsionale e programmatica rappresenta il punto di raccordo e di organizzazione del disegno programmatico - politico sia per la gestione diretta del Comune, sia per i servizi gestione con appositi organismi.

Per capire l'importanza del documento in parola giova rammentare come il comma 9 dell'art. 170 del T.U. stabilisce che nel Regolamento di contabilità siano previsti i casi di inammissibilità ed improcedibilità per le delibere di Consiglio Comunale e Giunta Comunale che non siano coerenti con le previsioni della Relazione Previsionale.

L'art. 171 del T.U. prevede che al bilancio preventivo sia allegato un bilancio pluriennale della durata pari a quella della Regione di appartenenza.

E' uno strumento di programmazione a medio termine. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il primo esercizio corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione; per questo viene definito "scorrevole" ossia viene aggiornato annualmente. Il Bilancio Pluriennale deve osservare gli stessi principi di quello di Previsione, tranne quello dell'Annualità. Può considerarsi una derivazione della Relazione Previsionale e Programmatica in quanto si riferisce allo stesso arco di tempo e consiste, sostanzialmente, nella quantificazione monetaria delle scelte di programmazione precisate, vagliate e motivate nella Relazione.

Il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale ha imposto che gli stanziamenti di spesa siano dettagliati fino ai singoli interventi e le entrate sino alle risorse.

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001		n. 541
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) 31/12/2011		n. 557
di cui: Maschi		n. 285
Femmine		n. 272
Nuclei familiari		n. 299
Comunità/Convivenze		n. -
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2009 (penultimo anno precedente)		n. 554
1.1.4 - Nati nell'anno		n. 6
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n. 2
Saldo naturale		n. -4
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n. 17
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n. 18
Saldo migratorio		n. -1
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2009 (penultimo anno precedente) di cui		n. 557
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n. 35
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 32
1.1.11 - In forza lavoro I^ occupazione (15/29 anni)		n. 67
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n. 289
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n. 134
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	0,36%
	2007	0,89%
	2008	1,07%
	2009	0,36%
	2010	1,26%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	1,62%
	2007	2,49%
	2008	1,97%
	2009	0,90%
	2010	2,17%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		

	Abitanti Entro il	n.

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :

32% licenza elementare, 38% licenza media inferiore, 16% licenza media superiore, 1% scuola professionale, 3% laurea. Questi sono dati frutto delle dichiarazioni dei residenti all'atto della richiesta di residenza; sono aggiornati al rilascio delle carte di identità e del libretto di lavoro peri minorenni e non sono oggetto di certificabilità. La loro attendibilità e'perciò limitata.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :

E' da considerarsi medio - buona (tenuto conto che anagraficamente, la condizione socio - economica non ha rilevanza, non essendo certificabili le professioni).

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq. 2306

1.2.2 – RISORSE IDRICHE

Laghi n. Fiumi e Torrenti n. 1

1.2.3 – STRADE

Statali Km. Provinciali Km. 5 Comunali Km. 18

Vicinali Km. Autostrade Km.

1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

(Deliberazione consiliare n°42 del 21/11/2007)

Piano regolatore adottato	SI ☒	NO ☐
Piano regolatore approvato	SI ☒	NO ☐
Programma di fabbricazione	SI ☐	NO ☐

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

Piano edilizia economica e popolare	SI ☐	NO ☒
Industriali	SI ☐	NO ☒
Artigianali	SI ☐	NO ☒
Commerciali	SI ☒	NO ☐

Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)

SI ☒ NO ☐

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		
P.I.P.		

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
OPERATORE TECNICO	**1**	**1**
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	**1**	**0**
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	**1**	**1**
Messo - Vigile	**1**	**1**
Istruttore Tecnico	**1**	**1**
Istruttore Direttivo	**1**	**1**

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso
Totale personale di ruolo : 5
Totale personale fuori ruolo : 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C4	**Istruttore Tecnico - Geometra**	**1**	**1**
B6	**Operatore tecnico specializzato**	**1**	**1**
B2	**Operatore tecnico**	**1**	**1**

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	**Istruttore Direttivo**	**1**	**1**
B1	**Esecutore Amministrativo**	**1**	**0**

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C3	**Messo - Vigile**	**1**	**1**

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	**Anno** 2013	**Anno** 2014	**Anno** 2015
1.3.2.1 – Asili nido n. **0**	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.2 – Scuole per l'infanzia n. **1**	Posti n. **26**	Posti n. **30**	Posti n. **30**	Posti n. **30**
1.3.2.3 – Scuole primarie n. **1**	Posti n. **36**	Posti n. **36**	Posti n. **36**	Posti n. **36**
1.3.2.4 – Scuole medie n. **0**	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. **0**	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 – Farmacie Comunali **0**	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	**5**	**5**	**5**	**5**
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	**6**	**6**	**6**	6
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. **4** hq. **450**	n. **5** hq. **550**	n. **5** hq. **550**	n. **5** hq. **550**
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n. **304**	n. **304**	n. **304**	n. **304**
1.3.2.13 – Rete gas in Km.				
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile				**3156**
- industriale				
- raccolta differenziata	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐	SI x NO ☐
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI ☐ NO x	SI ☐ NO x	SI ☐ NO x☐	SI ☐ NO x

1.3.2.16 – Mezzi operativi	n.	**3**	n.	**4**	n.	**4**	n.	**4**
1.3.2.17 – Veicoli	n.	**3**	n.	**3**	n.	**3**	n.	**3**
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI ☐	NOX	SI ☐	NO X	SI ☐	NO X	SI ☐	NO X
1.3.2.19 – Personal Computer	n.	**5**	n.	**5**	n.	**5**	n.	**5**
1.3.2.20 – Altre strutture								

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2012	**Anno** 2013	**Anno** 2014	**Anno** 2015
1.3.3.1 – CONSORZI	n. **1**	n. **1**	n. **1**	n. **1**
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. **1**	n. **1**	n. **1**	n. **1**
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i
Consorzio Intercomunale di servizi per l'Ambiente - CISA
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi) – N° 30 Comuni: Ala di Stura, Balangero, Balme, barbania, Cafasse, Cnatoira, Cers, Chialamberto, Ciriè, Coassolo, Corio, fiano Front, Germagnano, Lanzo, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca .se, San Carlo c.se, San Francesco al Campo, San Maurizio, Traves, usseglio, vallo Torinese, Varisella, Vauda, Villanova, Viù
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
Sma TORINO SPA
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (costituenda) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione). Con deliberazione consiliare n° 41 del 19/12/2012 è stata recepita la proposta di deliberazione dell'Assemblea dei sindaci della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone avente ad oggetto: "Richiesta alla Regione Piemonte di individuazione di un unico Ambito Ottimale per la costituzione di una sola Unione Montana di Comuni comprendente tutti i Comuni facenti parte della Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Con questo primo documento sonostate individuate le prime 3 funzioni da gestire in forma associata: Protezione Civile, Catasto e Socio assistenziale, nel rispetto della legge 122/2010.

1.3.3.7.1 – Altro

Delega alla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone per la gestione dei servizi socio assistenziali

Servizio Rifiuti: Con deliberazione consiliare n. 46 del 21/11/2007 il Comune di Cantoira è entrato a far parte di S.I.A. srl acquistando una quota di partecipazione pari all'1,41%, uguale alla quota di partecipazione del Comune medesimo al consorzio CISA

Con deliberazione n° 6 del 17/4/2013 il Consiglio comunale ha aderito alla convenzione quadro, da stipularsi tra la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone ed i Comuni facenti parte del suo territorio, per il conferimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) ai sensi dell'art. 23, comma 4, del D.L. 201/2011 conv. in legge 214/2011.

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è: - in corso di definizione SI ☐ NO ☐ - già operativo SI ☐ NO ☐ Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Sviluppo economico e occupazionale del territorio
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Ciriacese e facenti parte del territorio della Comunità Montana Valli di Lanzo
Impegni di mezzi finanziari € 150,00 annui (€ 0,25 per abitante)
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: - in corso di definizione SI ☐ NO ☐ - già operativo SI x NO ☐ Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: 1) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria di Secondo grado (ex scuola media)
2) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria (ex scuola elementare)
3) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola per l'Infanzia (ex scuola materna)
4) Convenzione per l'esercizio associato del Servizio di Segreteria Comunale

Altri soggetti partecipanti: 1) soggetti partecipanti ex scuola media: Comuni di Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Ceres, Ala di Stura, Balme, Mezzenile, Pessinetto e Traves
2) Soggetti partecipanti ex scuola elementare: Comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo
3) Soggetti partecipanti ex scuola elementare: Comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo
4) Soggetti partecipanti Segreteria Comunale: Comuni di Lanzo Torinese, Vallo Torinese e Cantoira

Impegni di mezzi finanziari: Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata della ex scuola media il Comune di Ceres, sede del plesso, è il Comune Capo – fila e il Comune di Cantoira partecipa alle spese in base al numero degli alunni residenti obbligati;
Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata delle scuole per l'infanzia e primaria il comune di Cantoira (Capo convenzione) sede di scuola, anticipa tutte le spese e gli altri due Comuni partecipanti contribuiscono in ragione degli alunni frequentanti e residenti sul loro territorio;
Il Servizio scuolabus è gestito in forma diretta per gli alunni residenti sul territorio Comunale.
Per quanto riguarda la gestione associata del Servizio di segreteria: Il Comune di Lanzo Torinese (capo– convenzione) anticipa tutte le spese ed i Comuni di Vallo Torinese e Cantoira contribuiscono in ragione del 20% ciascuno.

Durata: 1) convenzione ex scuola media: approvata con deliberazione consiliare n. 19 del 29/09/2010 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011;
2) Convenzione ex scuola elementare: approvata con deliberazione consiliare n. 27 del 29/09/2012 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2012/2013;
3) Convenzione Servizio di Segreteria: approvata con deliberazione consiliare n. 26 del 29/9/2012 per la durata di cinque anni a decorrere dal 8/10/2012

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- **Riferimenti normativi D. Lgs 267/2000.L. 1128/54. TU DPR 223/67, D. LGS 322/89, RD 1238**
- **Funzioni o servizi Anagrafe, elettorale, Statistica, Stato Civile**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari 0**
- **Unità di personale trasferito 0**

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione/Provincia

- **Riferimenti normativi L.R. 28/2007**
- **Funzioni o servizi Assistenza scolastica**
- **Trasferimenti di mezzi finanziari :** quote pro – capite per gli utenti del servizio mensa e parziale rimborso delle spese sostenute per il trasporto scolastico;
- **Unità di personale trasferito:** nessuna

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, adaccrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuonumero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è
in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta eadeguata contropartita economica

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio comunale operano diverse aziende commerciali, nei settori di vendita al dettaglio in sede fissa, per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per la ricettività e più precisamente:

- N° 2 panifici
- N° 1 farmacia
- N° 2 negozio di abbigliamento
- N° 1 merceria e confezioni;
- N° 1 arredo casa
- 7 negozi di vendita al dettaglio di generi alimentari
- n° 3 negozi di vendita al dettaglio di generi non alimentari (materiale informatico, ferramenta, attrezzature caccia e pesca, ecc.)
- N° 2 generi di monopolio e giornali

- N° 1 Albergo
- N° 2 bar – ristorante- pizzeria
- N° 3 bar – ristorante
- N° 2 bar
- N° 1 bar – gelateria
- n° 1 acconciatore
- n° 1 bed & breakfast
- n° 1 campeggio
- n° 1 vendita porta a porta (acque minerali)

Nel mercato settimanale operano nel periodo estivo circa 45 aziende commerciali in qualità di assegnatari giornalieri. Nel restante periodo dell'anno le aziende operanti si riducono a poche unità.
In Via sperimentale è stato istituito un mercato-bio, cosiddetto “kilometro zero” al quale hanno partecipato ° 4 aziende agricole del territorio.

Sul territorio operano alcune aziende agricole che conducono, pur non senza difficoltà, i fondi siti sul territorio comunale e che allevano, in complesso, circa un centinaio di capi bovini; queste aziende sono economicamente e socialmente molto importati perché svolgono una funzione di presidio e salvaguardia dell’ambiente, attuando, inoltre, un’agricoltura capace di offrire dei prodotti di qualità ben apprezzati sul mercato (formaggi, ecc.). In autunno si svolge la rassegna zootecnica del bestiame bovino, con una partecipazione ed il coinvolgimento di tutte le aziende agricole presenti sul territorio comunale.

Si riscontra la presenza sul territorio cantoirese di due falegnamerie, di una cava di serpentino, e di alcune imprese artigiane – edili. La quasi totalità di esse è priva di dipendenti.
Non esistono industrie.

La Provincia di Torino con provvedimento del 12 dicembre 2007 ha classificato il Comune di Cantoira “Comune Turistico” anche e soprattutto in considerazione del fatto che il turismo resta,

comunque, una delle principali risorse economiche data la notevole presenza di seconde case (oltre il 50% del totale delle abitazioni presenti sul territorio comunale);
Da alcuni anni opera, con successo, sul territorio un Ufficio di Informazioni Turistiche che divulga notizie in meritoai servizi presenti sul territorio, agli itinerari per escursioni, agli itinerari religiosi, alle manifestazioni, ai prodotti tipici, ecc.

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
- Tributarie	429.623,16	545.859,88	548.419,13	777.254,02	776.866,00	776.866,00	41,72
- Contributi e trasferimenti correnti	153.584,87	41.006,83	43.200,00	33.313,00	23.913,00	23.913,00	22,88-
- Extratributarie	149.008,55	177.370,13	168.029,50	159.762,30	139.382,00	139.102,00	4,92-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**732.216,58**	**764.236,84**	**759.648,63**	**970.329,32**	**940.161,00**	**939.881,00**	**27,73**
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**732.216,58**	**764.236,84**	**759.648,63**	**970.329,32**	**940.161,00**	**939.881,00**	**27,73**
- Alienazione e trasferimenti capitale	211.870,87	74.087,34	93.834,92	214.996,00	171.880,00	190.000,00	129,12
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	34.071,72	10.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	52,38-
- Accensione mutui passivi	70.000,00	87.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per :							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
- Fondo nazionale ordinario investimenti per finanziamento quote capitale dei mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	**281.870,87**	**195.159,06**	**264.334,92**	**219.996,00**	**176.880,00**	**195.000,00**	**16,77-**

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
- Riscossione crediti	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**7.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	**1.021.087,45**	**959.395,90**	**1.023.983,55**	**1.190.325,32**	**1.117.041,00**	**1.134.881,00**	**16,24**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	306.316,83	313.838,50	354.680,00	623.038,00	622.650,00	622.650,00	75,66
Categ. 2 - Tasse	122.665,64	122.798,72	122.800,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	93,48-
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	640,69	109.222,66	70.939,13	146.216,02	146.216,00	146.216,00	106,11
TOTALE GENERALE	429.623,16	545.859,88	548.419,13	777.254,02	776.866,00	776.866,00	41,72

2.2.1.2

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
IMU I^ Casa	5,00	5,00	31.224,37	31.250,00			31.250,00
IMU II^ Casa	3,80	7,60	282.097,52	552.000,00			552.000,00
Fabbricati Produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**313.321,89**	**583.250,00**	**0,00**	**0,00**	**583.250,00**

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE
2.2.1 – Entrate Tributarie

2.2.1.3 –Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ENTRATE TRIBUTARIE (federalismo municipale)

Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2013 prevede la definitiva eliminazione del fondo sperimentale di riequilibrio. contempo viene istituito uno speciale fondo di solidarietà comunale. Il fondo viene alimentato da una quota dell'imposta municipale propria spettante ai comuni e da una quota a carico del bilancio statale(€ 890,5 mln per il 2013, oltre ad € 150 mln per il medesimo anno a tale scopo destinati una tantum dal comma 120 dell'art. 1 della L. 228/2012, e ad € 318,5 mln per il 2014). La ripartizione del fondo, definita da uno specifico Dpcm ancora da emanare, non avverrà però tenendo conto solo degli effetti finanziari dell'operazione sopra descritta, in termini di maggiori/minori risorse disponibili per l'Imu 2013 rispetto alle risorse ottenute nell'anno 2012 dall'Imu comunale (ad aliquote di base) e dalle contribuzioni statali soppresse, ma sarà eseguita anche sulla base di ben altri sei parametri, che includono la definizione dei fabbisogni standard, la dimensione demografica e territoriale degli enti, la dimensione del gettito Imu comunale ad aliquota di base,l'incidenza del soppresso fondo sperimentale di riequilibrio sulle risorse complessive per l'anno 2012, le riduzioni disposte dal decreto sulla spending review (Dl 95/2012) e l'esigenza di limitare le variazioni delle risorse disponibili ad aliquota di base. La natura del fondo di solidarietà comunale fa si che non tutti i comuni otterranno un trasferimento positivo, ma ve ne saranno alcuni, probabilmente quelli beneficianti di un significativo incremento di risorse dalla nuova Imu 2013, che subiranno una decurtazione dell'Imu loro spettante a vantaggio del Fondo stesso.

Alla luce dei dati oggi in possesso di questo Ente siè ritenuto momentaneamente di registrare l'importo del tributo nella medesima misura dell'anno precedente (€ 28.716,02) in attesa d procedere a duna sicura variazione di bilancio.

Addizionale comunale IRPEF

Con deliberazione consiliare n. 07 del 7 marzo 2007 è stato approvato il regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'irpef; l'art. 4 del medesimo è sancito che l'ente non attua riduzioni per fasce di reddito o scaglioni di reddito esenti;

Con il comma 7 dell'art.1 del D.L. 27/5/2008 n.93, convertito con modificazioni nella legge 126/2008, confermato dall'art.1 comma 123 della legge 220/10, veniva disposto il blocco degli aumenti tariffari;

l'art. 1, comma 11, del D.L n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011 dà nuovamente la facoltà ai Comuni di aumentare l'addizionale fino allo 0,8% a partire dall'esercizio finanziario 2012.

Il Comune di Cantoira ha istituto con deliberazione consiliare n° 4/2000 l'addizionale comunale all'irpef nella misura del 0,2% del reddito imponibile;

Con deliberazione consiliare atto n° 7 del 7/3/2007 l'aliquota veniva stabilita allo 0,4% del reddito imponibile; tale aliquota ha assicurato nel 2012 un introito di circa 30.000,00 maggiorato rispetto al triennio in relazione alle disposizioni operative del 2012 in materia di cedolare secca.

Per il 2013, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, si rende necessario procedere a rideterminare tale imposizione nell'aliquota unica dello 0,6%, ferme restando le attuali disposizioni legislative; si prevede che il maggior gettito derivante dall'aumento porterà un incrementodi circa 9.000,00 euro rispetto agli incassi 2012.

****

La gestione e la riscossione dell'Imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni è svolta direttamente dall'Ufficio tributi. Il gettito di tali tributi è previsto per gli anni oggetto di programmazione in linea con gli accertamenti relativi al 2012.

La gestione e la riscossione della TOSAP è gestita direttamente dall'Ufficio Tributi.
Con deliberazione consiliare n° 41 del 13/7/1994 questo Comune aveva approvato le vigenti tariffe TOSAP, che nel biennio 1998/99, avevano assicurato un introito di circa 3.800 Euro annuali.
L'art. 18 della legge 448/99 ha previsto la disciplina relativa alla TOSAP che deve essere pagata da parte delle aziende che erogano servizi pubblici o svolgono attività strumentali all'erogazione di servizi pubblici per le occupazioni permanenti dei sottosuoli.
Il canone da pagare ai Comuni è commisurato al numero complessivo delle utenze, moltiplicato per la misura tariffaria stabilita in 0,776 Euro per i Comuni fino a 20.000 abitanti.
Il gettito TOSAP del 2012 è stato pari a circa 8.000,00 Euro, in linea con quanto riscosso nel 2012.
Si è riportato lo stesso importo per il triennio.

TARES (Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi)
A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani (TARSU) ed è istituito in tutti i Comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi denominato TARES. I riferimenti normativi sono:
· Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214) Art. 14 .Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
· Decreto Legge n. 35 del 8 aprile 2013.
Le principali novità sono:
· Soppressione di tutti i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale che tributaria: TARSU/TIA1/TIA2;
· Soppressione EX ECA (10%);
· Copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo
smaltimento;
· Maggiorazione per i costi dei servizi indivisibili: tale maggiorazione pari ad € 0,30 per metro quadrato che dovrà essere versata direttamente allo stato, unitamente all'ultima rata del tributo, con modello F/24
Per l'anno 2013, per le rate di acconto, il Comune può utilizzare le stesse modalità di pagamento già utilizzate per la TARSU ad eccezione dell'ultima rata e può inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi;
La rata a saldo verrà calcolata sulla base delle tariffe TARES approva del dal Comune alla quale saranno scomputati gli importi versati in acconto.

Il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualunque uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti. Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.
Il tributo è dovuto da coloro che occupano o detengono i locali o le aree tassate, con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree.
· In caso di utilizzi temporanei (entro i 6 mesi dello stesso anno solare) il soggetto passivo è il possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, ecc.
· La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile (comunque non inferiore all. 80% della superficie catastale) dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati.
· Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al decreto legislativo 13 novembre 1993, n° 507 (TARSU).
Questo Comune già nel 2012, pur non avendo applicato la TIA, assicura va con l'entrata TARSU la copertura quasi totale (99,88%) del costo del servizio raccolta e smaltimento rifiuti. Si è presunto, pertanto, in considerazione del nuovo elaborato piano finanziario TARES di non dover modificare l'importo totale dell'entrata rispetto al triennio già trascorso.

2.2.1.4 (Per l'Imu indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni)

Essendo presenti sul territorio comunale pochissimi fabbricati produttivi la percentuale di incidenza degli stessi sulle abitazioni è di lievissima entità.

2.2.1.5 – Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

IMU

L'Imposta Comunale Unica è stata introdotta con D.L. 6/12/2011 N° 201 successivamente convertito in legge con modifiche ed integrazioni che si sono susseguite durante tutto il 2012. L'art. 13, c. 11, riservava allo Stato una quota di imposta municipale propria pari al 50% del gettito derivante dall'applicazione del tributo agli immobili diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze nonché dai fabbricati rurali ad uso strumentale individuati dal comma 8 della medesima disposizione. Il calcolo veniva effettuato sull'aliquota di base di cui al comma 6, pari allo 0,76%. In altri termini, per tutti gli immobili diversi da quelli appena indicati, allo Stato era riservata una quota di gettito calcolata applicando a tale base imponibile l'aliquota dello 0,38%. Come noto, per poter effettuare il pagamento per l'anno 2012 è stato necessario istituire dei nuovi codici tributo e adattare i modelli F24 ed i contribuenti hanno dovuto effettuare due distinti versamenti: uno in favore del Comune e uno in favore dello Stato.

Con la legge 24 dicembre 2012 n° 228 (c.d."legge di stabilità", ex legge finanziaria), pubblicata in G.U. il 29/12/2012,è stata soppressa la quota di imposta riservata allo Stato (ar. 1, comma 380). La norma, poi, introduce un complicato meccanismo di riparto delle finanze pubbliche tra Stato ed Enti locali, mediante l'istituzione di un fondo di solidarietà comunale alimentato da una quota dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni. La norma, tuttavia, prevede che sia ancora riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 7,60%. Per quest'anno, dunque,non dovrebbe essere più necessario effettuare un doppio calcolo del tributo con una duplice compilazione del modello F24.

Ad oggi esistono ancora incertezze sulla corretta ed effettiva applicazione dell'imposta. La previsione è stata dunque effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF a ottobre 2012 in quanto sulla base di tali stime il Ministero ha decurtato i trasferimenti erariali (ora compartecipazione IRPEF e fondo sperimentale di riequilibrio)

Con decreto legge 21 maggio 2013 n. 54 il Governo "Nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare" ha sospeso, fino al 16 settembre 2013, il pagamento della prima rata Imu per il 2013 (scadenza 17 giugno) «per le seguenti categorie di immobili:

a) abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

b) unita' immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, nonchè alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

c) terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni.

Dovranno dunque pagare regolarmente, oltre alla prime case "di lusso" e le seconde case, i capannoni industriali (immobili strumentali alle attività d'impresa) e le aree edificabili. In quest'ultimo caso, si intende edificabile l'area oggetto di piano urbanistico almeno adottato, e la base imponibile va determinata in base al valore di mercato dell'area).

La riforma dovrà essere attuata entro il 31 agosto nel rispetto degli obiettivi programmatici indicati nel documento di economia e finanza 2013, così come risultano dalle relative risoluzioni parlamentari e, in ogni caso, in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia in ambito europeo: si tratta di una clausola di salvaguardia per rassicurare Bruxelles. Se quindi l'annunciata riforma non si farà, si dovrà pagare l'imposta tra settembre e dicembre, quando è previsto il saldo.

Per quanto riguarda le aliquote, le esenzioni e le riduzioni si ritiene di confermare le aliquote deliberate per il 2012 (0,50 per abitazione principale e 0,76 per altri fabbricati).

La previsione pluriennale è redatta con i medesimi criteri.

2.2.1.6 – Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi. **Segretario Comunale – Responsabile Servizio Tributi**
2.2.1.7 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	**122.307,23**	**2.301,64**	**0,00**	**240,00**	**240,00**	**240,00**	0,00
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	**17.230,91**	**9.442,28**	**15.100,00**	**4.927,00**	**4.727,00**	**4.727,00**	67,37-
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	**14.046,73**	**29.262,91**	**28.100,00**	**28.146,00**	**18.946,00**	**18.946,00**	0,16
TOTALE GENERALE	**153.584,87**	**41.006,83**	**43.200,00**	**33.313,00**	**23.913,00**	**23.913,00**	**22,88-**

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2.1 – Contributi e Trasferimenti Correnti Statali .

La riforma del sistema fiscale municipale, disciplina un processo di graduale passaggio dalla finanza derivata a quella autonoma, con la soppressione degli attuali trasferimenti statali di natura permanente e generale e l'istituzione di forme di entrate proprie dei comuni. Tale autonomia finanziaria deve comunque essere esercitata in modo compatibile con gli impegni finanziari assunti dai comuni.

L'art. 149 del testo Unico degli Enti Locali prescrive che i trasferimenti erariali siano ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché in base ad una perequata distribuzione delle risorse che tenga conto degli squilibri di fiscalità locale. La garanzia statale per i servizi ritenuti necessari non è però totale, dovendo comunque essere integrata dalle entrate fiscali (art. 149, comma 7, "le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo delle comunità ed integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili").
I trasferimenti sono pertanto erogazioni che vengono effettuate nell'ambito del settore pubblico e finanziario i servizi indispensabili così come definiti dal D.Lgs. 504/92 aggiornati secondo le norme successivamente emanate.
Con la legge di stabilità 2013, viene istituito al c. 380 lett. b) il fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota del gettito dell'IMU di spettanza comunale
Viene confermata la quantificazione del fondo per lo sviluppo investimenti pari alla misura relativa alla sola attribuzione dei contributi sulle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere e dei mutui contratti o concessi ai sensi del D.L.. 41/1995. Per il Comune non ricorre la fattispecie in quanto non ha più in essere mutui supportati da contributo statale.

2.2.2.2 **- Valutazione della programmazione dei contributi regionali diversi e dei trasferimenti per funzioni delegate**

La prima categoria considerata riguarda contribuzioni stabilite annualmente dalla Regione, che vengono comunicate al Comune in occasione dell'approvazione del relativo bilancio; la seconda si riferisce a trasferimenti per l'esercizio di funzioni amministrative delegate al Comune e svolte dai propri uffici, determinati in misura tale da coprire l'intero costo delle funzioni delegate. Gli stanziamenti delle entrate devono essere equivalenti a quelli delle spese.

Si segnala un progressivo calo dei trasferimenti da parte di questi Enti, in quanto essendo soggetti alle regole del patto di stabilità, subiscono i tagli e le limitazioni previsti dalla legge finanziaria e dalle norme che regolano il patto stesso.

2.2.2.3 - Valutazione della programmazione dei contributi e trasferimenti derivanti da altri enti del settore pubblico o da privati.

I contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico o da privati provengono dalla Provincia di Torino.

2.2.2.4– Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La L.R. 28/2007 - "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", abrogando la precedente normativa regionale sul diritto allo studio, promuove un sistema di azioni per offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo con una serie di interventi previsti all'art. 4 da attuare previa approvazione di un piano triennale.
La L.R. 28/2007 attribuisce alle Province il compito di predisporre, sulla base delle indicazioni contenute nel piano triennale di interventi, i piani annuali provinciali. Per l'anno scolastico 2012/2013 la Provincia di Torino ha drasticamente ridotto il trasferimento quantificandolo in soli 946,00 euro (anno scolastico precedente € 4.613,72). La cifra cheè stata prevista nel bilancio 2013 per l'anno scolastico 2013/14 è, pertanto, analoga.

SERVIZIO CONVENZIONATO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Le spese di gestione sostenute dal Comune di Cantoira sono ripartite a consuntivo proporzionalmente al numero degli alunni fra i Comuni convenzionati; a queste spese si aggiunge una cifra forfetaria di €. 5.000,00 per le spese di carattere generale non quantificabili analiticamente (ad es. costo del personale per la gestione contabile ed amministrativa del servizio scuola elementare, servizio mensa, ecc.); anche questa spesa viene comunque ripartita proporzionalmente al numero degli alunni frequentanti.
Il Comune di Cantoira mette a disposizione gli arredi e le attrezzature esistenti nello stato di fatto in cui si trovano, sostenendo l'organizzazione di attività finalizzate all'integrazione dei programmi scolastici ministeriali e contribuisce allo sviluppo formativo degli alunni.
Il Comune di Cantoira organizza e gestisce il servizio mensa. La presente convenzione dà diritto agli utenti appartenenti ai Comuni associati di usufruirne. A tal fine i Comuni suddetti sono tenuti a rimborsare al Comune di Cantoira la copertura del 100% del costo del pasto, dedotto il contributo regionale e la quota pro-capite stabilita per ogni utente. Qualora i Comuni convenzionati non dovessero intervenire ad integrazione del costo, l'utente è tenuto al rimborso integrale dello stesso.
Nel caso, invece, l'utente non adempia ai propri obblighi sarà cura del Comune convenzionato provvedere al pagamento al Comune di Cantoira per conto del proprio utente.
Il costo sostenuto per i pasti agli insegnanti e personale ATA non comporta maggiori oneri per i Comuni nel caso in cui lo Stato copra l'intera spesa. Nell'ipotesi in cui, invece, il rimborso non ricopra l'intera spesa, il residuo non coperto, viene posto, proporzionalmente, a carico dei comuni convenzionati.
Per l'anno scolastico 2012/13 gli alunni iscritti:
a) alla scuola per l'infanzia sono n° 29 du cui:
- n° 10 provenienti da Chialamberto
- n° 3 provenienti da Groscavallo
- n° 15 residenti in Cantoira
- n° 1 residente in Ceres

b) alla scuola primaria sono n° 32 di cui:
- n° 10 provenienti da Chialamberto
- n° 3 provenienti da Groscavallo
- n° 19 residenti in Cantoira

La previsione del gettito per il triennio 2013/2015 è pari a € 15.000,00 annui.

****

Le LL.RR. 49/91 e 21/95 permettono il sostegno e l'assegnazione di contributi per le attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale, delle Associazioni, Scuole e Istituti musicali permettendo ai Comuni di fare richieste di finanziamento per l'attivazione dei Corsi di Orientamento;
Con deliberazione n° 23/2012 il Sindaco ha istituito il secondo anno del corso triennale di orientamento musicale di tipo bandistico a gestione indiretta tramite l'Associazione "Banda Musicale di Cantoira".
Con nota del 7/11/2012 la Provincia di Torino ha comunicato la concessione di un contributo pari ad € 1.200,00.

La Fondazione CRT ogni anno sostiene, con appositi progetti (Note e Sipari), la diffusione della cultura musicale e teatrale sul territorio, nonché la crescita in termini qualitativi delle produzioni proposte, il coinvolgimento di giovani musicisti, attori e danzatori in tali produzioni e l'agevolazione, in termini di visibilità, per il loro eventuale ingresso nei circuiti professionistici.
Per le manifestazioni culturali che verranno proposte nel 2013 è stata inviata la domanda di sostegno economico mediante la partecipazione al bando emesso dalla Fondazione medesima. A tutt'oggi la richiesta è ancora in fase istruttoria.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	**47.881,57**	**63.211,37**	**62.830,00**	**59.762,30**	**50.650,00**	**50.650,00**	4,88-
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	**49.691,95**	**68.880,80**	**58.590,00**	**54.000,00**	**54.000,00**	**54.000,00**	7,83-
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	**310,81**	**1.345,75**	**1.200,00**	**700,00**	**500,00**	**500,00**	41,66-
Categ. 4 - Utili netti delle aziende speciali e parte- cipate, dividendi di società	**0,00**	**0,00**	**4.500,00**	**5.300,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	17,77
Categ. 5 - Proventi diversi	**51.124,22**	**43.932,21**	**40.909,50**	**40.000,00**	**29.232,00**	**28.952,00**	2,22-
TOTALE GENERALE	**149.008,55**	**177.370,13**	**168.029,50**	**159.762,30**	**139.382,00**	**139.102,00**	**4,92-**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Rimangono invariate tutte le tariffe dei servizi comunali .
Per il servizio mensa scolastica e scuola dell'infanzia gli utenti residenti sul territorio comunale la quota di contribuzione a carico delle famiglie sarà pari pari al 65% .
Per gli utenti residenti nei comuni limitrofi che hanno stipulato con il Comune di Cantoira una convenzione per la gestione associata della scuola primaria, la quota a carico sarà pari alla misura deliberata dalle rispettive Amministrazioni comunali.
Per gli utenti del servizio mensa presso la Scuola per l'infanzia "A. TEPPA" non residenti sul territorio di Cantoira la quota a carico è stata, invece, confermata pari al 100% del costo del pasto fornito. E più precisamente:
- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto;
- Famiglie residenti Chialamberto e Groscavallo (comuni convenzionati)/ Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto (salvo diversa determinazione da parte delle Amministrazioni comunali interessate.)
- Famiglie non residenti in uno dei tre Comuni della Valle: € 7,07 a pasto (100%)
- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola per l'infanzia: € 3,34 a pasto;
- Famiglie non residenti in Cantoira / Mensa scuola l'infanzia: € 5,13 a pasto; (100%)

Per quanto attiene la partecipazione al Centro Estivo le quote, sia pur differenziate per gli utenti residenti sul territorio comunale (€ 40,00 a settimana) e quelli non residenti (€ 45,00 a settimana), verranno stabilite in modo da coprire il 70% del costo del servizio.

<u>Diritti di segreteria e sul rilascio delle carte di identità.</u>
Tutti i cittadini sono potenziali fruitori dei servizi correlati all'esazione dei diritti in argomento che vanno apposti sulle certificazioni, atti, carte di identità, autenticazioni, rogito contratti, ecc. anche se gli introiti dei diritti di segreteria sono in costante calo per gli effetti dei decreti Bassanini sull'autocertificazione e, non ultima, la validità decennale delle carte di identità.
L'importo riferito ai diritti di rogito è stato riportato in considerazione dei contratti che, presumibilmente, l'Ente prevede di stipulare.
<u>Diritti di Segreteria di totale pertinenza comunale.</u>
Ormai da qualche anno incrementano le entrate correnti, si applicano, in misura variabile, secondo quanto disposto con deliberazione consiliare, sui certificati ed atti in materia urbanistica. L'incasso per il triennio è previsto in l diminuzione in considerazione dello scarso incremento dell'attività edilizia.

Un introito di notevole rilevanza deriva dai <u>sovracanoni BIM</u> che vengono pagati da una serie di Società che, in concessione usufruiscono dei bacini imbriferi montani del nostro territorio; La previsione per il 2013 è inscritta in bilancio per € 45.000,00, anche alla luce delle recenti norme legislative che hanno portato il sovracanone a favore dei BIM dai 21,08 a 28 euro (un incremento del 33%) per ogni kW di potenza nominale media.

Utilizzo sala consiliare per celebrazione matrimoni civili:

Per il 2013 vengono confermate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13/1/2010 per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione dei matrimoni civili:

ORARI	*PALAZZO COMUNALE*
IN ORARIO DI SERVIZIO	*€ 100,00*
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	*€ 150,00*

TARIFFE PER CITTADINI CON SOLO UNO DEI NUBENDI RESIDENTE

ORARI	*PALAZZO COMUNALE*
IN ORARIO DI SERVIZIO	*€ 150,00*
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	*€ 200,00*

TARIFFE PER CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI

ORARI	*PALAZZO COMUNALE*

TARIFFE PER CITTADINI ENTRAMBI RESIDENTI

IN ORARIO DI SERVIZIO	*€ 200,00*
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	*€ 250,00*

Diritti cimiteriali.

Per il 2013 vengono confermate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n° 11 del 9/02/2011:

	TARIFFE CIMITERIALI 2013
SERVIZIO	TARIFFA 2013
CHIUSURA LOCULI	€ 180,00 (incluso 1 portavaso e 1 portafoto)
CHIUSURA LOCULI IN TOMBE DI FAMIGLIA	€ 200,00 (senza portavaso e portafoto)
CHIUSURA CELLETTE OSSARIO/CINERARIO	€ 167,00 (incluso 1 portavaso e 1 portafoto)
APERTURA E CHIUSURA LOCULI OCCUPATI PER TUMULAZIONE RESTI O CENERI	€ 250,00 (tombe di famiglia e loculi)
INUMAZIONE SALMA DI PERSONA NON RESIDENTE (in campo comune solo per persone morte sul territorio comunale)	€ 300,00
INUMAZIONE SALMA DI PERSONA NON RESIDENTE (in fossa trentennale)	€ 300,00
INUMAZIONE SALMA PERSONA RESIDENTE (in campo comune)	€ 150,00
INUMAZIONE SALMA PERSONA RESIDENTE (in fossa trentennale)	€ 150,00
ESUMAZIONE (ordinaria disposta dal Comune)	gratuita (sia campo comune che trentennale)
ESUMAZIONE (straordinaria richiesta da privati o disposta dal Comune)	€ 150,00
DEPOSIZONE resti in ossario comune	gratuita
ESTUMULAZIONE ORDINARIA (disposta dal Comune)	€ 150,00
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA (disposta dal comune o richiesta dagli interessati)	€ 250,00 (sia da tombe di famiglia che da loculi)
RICEVIMENTO SALMA – RESTI - CENERI	€ 10,00
APPOSIZIONE SIGILLI A CASSA PER TRASPORTO FUORI COMUNE	€ 35,00
CAMPANE	€ 15,00
Affidamento e conservazione urna cineraria	€ 80,00
Dispersione ceneri nel Giardino del Ricordo (defunti residenti)	€ 100,00
Dispersione ceneri nel Giardino del ricordo (defunti non residenti)	€ 189,41
Inumazione urna cineraria (sepolta a sterro in piccola fossa di urna cineraria biodegradabile) defunto residente	€ 75,00
Inumazione urna cineraria (sepolta a sterro in piccola fossa di urna	€ 150,00

cineraria biodegradabile) defunto non residente	
Dispersione ceneri in natura defunto residente	€ 180,00
Dispersione ceneri in natura defunto non residente	€ 250,00
Posa di targa nel cimitero con dati anagrafici ceneri disperse (ventennale)	€ 30,00

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto di gestione del servizio Tesoreria, la filiale di Lanzo torinese di Intesa San Paolo spa ogni anno trasferisce la somma di € 2.000,00.

E' previsto il comando, per tutta la durata del 2013, presso la comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone della dipendente sig.ra Michiardi Geom. Patrizia cat. C4. Per contro è stata inscritta in bilancio la somma di € 16.000,00 che la Comunità Montana rimborserà al ns Comune.

****

2.2.3.3 – Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La struttura denominata "Casa della Montagna" viene data in uso alla locale Associazione ANA di Cantoira. Il rimborso spese annuo forfetario richiesto è pari a € 100,00.

Per la struttura turistico – ricettiva "Villa Teppa" nel corso del 2012 l'Amministrazione ha provveduto a fissare le modalità e tariffe per l'utilizzo e l'affitto delle camere. Tali modalità e tariffe permangono per l'anno 2013.

In data 9/7/2013 viene a scadere il contatto di affidamento della gestione della piscina comunale on annesso bar in località Trambiè per il periodo 9/7/2010 – 30/6/2013.
E' stata indetta nuova gara con canone a base d'asta pari ad € 4.000,00 annui.

In data 24/11/2010 la società Vodafone Omnitel N.V. con sede amministrativa e gestionale ad Ivrea ha realizzato una stazione radio base sul terreno di proprietà Comunale censito al F. XXXII map. 348 al fine di potenziare la copertura telefonica all'interno dell'abitato di Cantoira. La Giunta Comunale con propria deliberazione n° 64 del 15/12/2010 ha concesso la locazione del proprio terreno dietro corrispettivo di un canone annuo di € 6.000,00 per sei anni.

Nel corso del 2012 è stata istituita una Zona Turistica di Pesca nel tratto del torrente Stura di Valgrande scorrente sul proprio territorio. L'inaugurazione è avvenuta in data 4/5/2013. Con deliberazione del Sindaco n° 24 del 27/3/2013 sono state stabilite le tariffe dei buoni giornalieri di pesca, con differenziazione di prezzo tra utenti residenti (€ 12,00) e non residenti (€ 15,00).

I proventi relativi al trattamento e riciclo dei rifiuti differenziati (carta, plastica e vetro) ammontano a circa 3.000,00;

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Il passaggio alla SMAT spa la gestione del servizio idrico integrato ed il conseguente acquisto di un'azione fa si che la stessa società versi gli utili spettanti. L'utile del 2011 accertato nel 2012 è stato pari a € 5.317,00. Analoga previsione è stata fatto per il 2012.

E' stato previsto lo stanziamento per le consultazioni elettorali politiche che hanno avuto luogo il 23 e 24 febbraio 2013. Entro il mese di agosto verrà inviato documentato rendiconto alla Prefettura di Torino ai fini del rimborso totale delle spese sostenute.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	**49.251,76**	**21.773,00**	**22.685,66**	**20.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**	11,83-
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	**22.619,11**	**10.314,34**	**44.314,34**	**0,00**	**161.880,00**	**0,00**	100,00-
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	**140.000,00**	**6.000,00**	**21.834,92**	**139.000,00**	**0,00**	**180.000,00**	536,59
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**47.996,00**	**0,00**	**0,00**	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	**0,00**	**36.000,00**	**5.000,00**	**8.000,00**	**0,00**	**0,00**	60,00
TOTALE GENERALE	**211.870,87**	**74.087,34**	**93.834,92**	**214.996,00**	**171.880,00**	**190.000,00**	**129,12**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI.
Sono previste le cessioni del diritto d'uso dei loculi e delle aree cimiteriali realizzate; la previsione iscritta nel bilancio 2013 è pari a€ 20.000,00.

TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO.
Con l'anno 2012 è terminata l'integrazione al Fondo nazionale Ordinario investimenti disposta a favore dei comuni inferiori a 3.000 abitanti di cui all'art. 2 comma 23 della legge 191/2009. L'ammontare del contributo era pari a € 10.314,34 e contribuiva a finanziare spese di investimento.
Per il 2013, quindi, non si prevedono interventi dello Stato in conto capitale.
Questo Comune sta partecipando al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali il Turismo e lo sport di cuial D.M. 25/2/2013 (Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al D.L. 22/6/12 N° 83). Si registra un intervento di € 161.880,00 nel bilancio 2014 a finanziamento del richiedendo intervento per la sistemazione del campo sportivo.

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE.
Nel 2013 sono previsti contributi della Regione Piemonte per:

- Intervento frana in località Vru (€ 29.000,00)
- Sistemazione rii in località Vignasse (€ 110.000,00)

Nel 2015 non sono previsti contributi regionali.

2.2.4.3 Altre considerazioni

Nel 2013 sono previsti i seguenti contributi:
€ 17.996,000 della Comunità Montana a finanziamento dell'intervento di realizzazione area verde in Via Circonvallazione Centro
€ 8.000,00 da S.I.A srl - Fondo politiche ambientali si a parziale finanziamento dell'intervento di realizzazione ecoisole con interramento bidoni
€ 30.000,00 Dal G.A.L. a finanziamento dell'intervento di manutenzione "Sentiero dei Sensi"

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDI LIZIE	16.955,10	34.071,72	10.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	52,38-
TOTALE GENERALE	**16.955,10**	**34.071,72**	**10.500,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**5.000,00**	**52,38-**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Con l'anno 2012 termina la norma che prevedeva di finanziare, con risorse derivanti da permessi di costruire, spese di parte corrente nel limite massimo del 50% e per un'ulteriore quota del 25% per finanziare spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale (art. 2 comma 8 della legge 24/12/2007, n° 244) di cui questo Comune non si è mai avvalso. In ogni caso que

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non si ritiene al momento di far eseguire opere a scomputo

2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Il gettito degli oneri di urbanizzazione per il 2013 è previsto di € 5.000,00 a fronte di pratiche edilizie già presentate all'U.T.C..

2.2.5.5 – Altre considerazioni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	**70.000,00**	**87.000,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	100,00-
TOTALE GENERALE	**70.000,00**	**87.000,00**	**160.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**100,00-**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il ricorso all'indebitamento è ammessoesclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione di investimenti e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio che scaturiscono da spese correnti

E' possibile ricorrere all'indebitamento soltanto se è stato approvato il rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente a quello in cui si intende deliberare il ricorso e, se è avvenuta, la deliberazione del bilancio annuale nel quale sono state incluse le relative previsioni. Le motivazioni sono le seguenti: attraverso il rendiconto è possibile, da un lato, determinare la capacità di indebitamento e, dall'altro lato, poter constatare la possibilità di emettere mutui sulla base del risultato di amministrazione accertato. Attraverso il bilancio di previsione, invece, l'Ente locale formalizza non solo la previsione delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento, ma autorizza altresì la gestione a favore dei responsabili dei servizi.

La legge finanziaria 2007 – art. 1 comma 698 ha previsto il limite all'indebitamento al 15%; l'accensione di nuovi mutui è possibile solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui e dei prestiti obbligazionari già in essere, al netto di contributi statati e regionali in conto interessi, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli (ossia le entrate correnti) del rendiconto del penultimo anno precedente.

L'art. 1 comma 108 della legge di stabilità 2011 stabiliva che le province e tutti i comuni per il triennio 2011-2013, non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi supera il limite:

- del 12% per il 2011
- del 10% per il 2012
- dell'8% per il 2013

delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 8 della legge di stabilità 2012 rettifica le suddette percentuale come segue:

8% per il 2012
6% per il 2013
4% per il 2014.

L'indebitamento dell'ente ha avuto negli anni la seguente evoluzione:

ANNO	**2010**	2011	2012
RESIDUO DEBITO	**677.872,56**	706.646,78	746.723,29
NUOVI PRESTITI	**70.000,00**	87.000,00	40
PRESTITI RIMBORSATI (quota capitale)	**41.225,78**	46.923,49	51.630,31
	706.646,78	746.723,29	695.092,98

Nel bilancio per il triennio 2013 - 2015 non sono previsti mutui

Vengono rispettati i limiti di indebitamento summenzionati.

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Entrate correnti (accertate 2011)	764.236,84
Limite di impegno per interessi Passivi su mutui (6% delle Entrate finanz. Correnti)	45.854,21
Interessi passivi su mutui in Ammortamento nel 2013 (1° gennaio), al Netto dei contributi statali o Regionali (-)	36.754,17
Importo impegnabile per Interessi relativi a nuovi Mutui da assumere	9.100,04

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 6 - Riscossione di crediti	**7.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	0,00
TOTALE GENERALE	**7.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'art. 195, comma 1, del T.U.E.L. – D.Lgs. 267 del 18.08.2000 prevede la possibilità per gli Enti che non sono in stato di dissesto finanziario di disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile prevista dall'art. 222 dello stesso D.Lgs., entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli delle entrate di bilancio;

Constatato che le entrate accertate relative ai primi tre titoli del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011, approvato dal Consiglio Comunale in data 18/04/2012 con deliberazione n. 4 sono le seguenti:

Titolo I°	Euro	545.859,88
Titolo II°	Euro	41.006,83
Titolo III°	Euro	177.370,13
Totale	Euro	764.236,84

e che pertanto, i tre dodicesimi ammontano ad Euro 191.059,21;

****

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

L'anticipazione di Tesoreria viene attivata esclusivamente come atto deliberativo e richiesta dal Servizio Finanziario se necessario.
Si valuti che questo Ente non è mai sceso al disotto della percentuale di utilizzo delle somme vincolate presso Bankitalia.
L'attivazione della deliberazione riguarda quindi solo un atto dovuto per l'autorizzazione ai sensi del T.U. 267/00 al Tesoriere per l'utilizzo delle somme vincolate in Bankitalia.

PROGRAMMI

LA SPESA

- Le spese del Comune, secondo il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, si dividono in quattro Titoli:Titolo I - spese correntiTitolo II - spese in conto capitaleTitolo III - spese per rimborso prestitiTitolo IV - spese per servizi per conto terzi

Secondo l'art. 162, comma 6, del T.u.e.l. n. 267/2000, le spese correnti, sommate alle spese per rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui, non possono complessivamente superare il totale delle entrate correnti incrementate della quota di oneri di urbanizzazione destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio; le spese in conto capitale sono, invece, finanziate con le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti, accensione di prestiti, le entrate da servizi per conto terzi devono pareggiare le spese per servizi per conto terzi.
Restano le riduzioni di spesa di cui alla legge 122/2010 (conversione del D.L. 78/2010).
Gli obblighi di riduzione hanno avuto decorrenza dal 2011 e restano invariati anche per il 2013 e sono ancorati a parametri antecedenti al 2009 che di seguito sono dettagliati:
- spese per studi ed incarichi di consulenza. La spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009;
- spese di rappresentanza, pubblicità, per pubbliche relazioni, per mostre e convegni. Il comma 8 dell'art. 6 della legge 122/2010 stabilisce a decorrere dall'anno 2011 non si possono effettuare spese per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità;
- Le spese per missioni, sono previste per una quota pari al 50% di quanto speso nel 2009, nel rispetto del comma 12.
- Le spese per la formazione sono previste in misura pari al 50% di quella del 2009
- Le spese per gli autoveicoli per un valore non superiore all'80% della spesa sostenuta nel 2009 per acquisto e manutenzione dei veicolo (comma 13);

- Il D.L. 95/2012 convertito nella legge n. 135 del 7.08.2012 art. 5 comma 2 prevede che a decorrere dall'anno 2013 la spesa sostenuta per la gestione delle autovetture non superi il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 salvo le deroghe già previste dal D.L. 78/2010, norma al quanto difficile a rispettare per il nostro Comune che possiede un'unica autovettura a disposizione di tutti i servizi comunali e che sostiene unicamente le spese di manutenzione e funzionamento (carburante, assicurazione, tassa proprietà…….)

Fondo di riserva.
La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art.166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed è pari allo 0,31%

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ho posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.
Poiché nel bilancio di questo ente non sono presenti nei titoli dei titoli I e III residui attivi costituiti ante 2008, nessun importo è stato stanziato per tale finalità.

Il fondo è comunque stato istituito per € 5.000,00 e tiene conto dell'Entrata TARES che potrebbe comportare dubbia esigibilità:

Indebitamento

la spesa per interessi relativa alle rate dei mutui in essere è stata prevista sulla base dei relativi piani di ammortamento ed ammonta a complessivi euro 36.015,00 (di cui € 1.937,75 rimborsati dalla Regione Piemonte).
L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titolidel rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.
(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da16 a 21 della Legge 350/2003).

La spesa per interessi iscritta nel bilancio 2013 (al netto dei contributi regionali) è pari al 3,15%. delle entrate correnti 2011 (765.236,84) ed è stata calcolata sulla base dei mutui contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL così come modificato dall'art. 8 della legge 183/2011. Nel bilancio pluriennale 2013/2015 non sono previsti nuovi mutui.
Limitazione acquisto mobili e arredi

L'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 stabilisce che negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti. Negli anni 2013/2014 non è previsto l'acquisto di arredi.

Limitazione acquisto autovetture
L'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228 stabilisce che dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.
Per gli anni 2013 e 2014 non sono previste spese per acquisto autovetture.

Limitazione acquisto immobili
Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-Legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1º gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:
a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.
Nel bilancio 2013/2015 non sono previsti acquisti di immobili.

Spese per alimentazione fondo solidarietà comunale.
Nel corso del 2012 il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è stato drasticamente ridotto in seguito ai vari tagli disposti dalle normative vigenti (D.L. 95/2012, D.M. 25/10/2012) e, con la Legge 228/12,

il taglio dei trasferimenti aumenta nel 2013 del 350% rispetto al 2012, del 400% per il 2014 e del 420% per il 2015;
Dal 2013, con molta probabilità,i trasferimenti verranno pressoché azzerati e il Comune dovrà restituire allo Stato parte delle proprie entrate tributarie (IMU - in quanto il comma 380 dell' articolo 1 della legge di stabilità 2013 ha soppresso la riserva allo Stato della quota di IMU demandandola interamenteai Comuni). Pertanto è stato istituito prudenzialmente, all'intervento 1.01.04.05 della spesa, un capitolo denominato "Spese per alimentazione fondo solidarietà comunale" (€ 270.000,00);

Pertanto negli interventi di spesa del bilancio si è tenuto conto delle limitazioni di cui sopra e per l'anno 2013 il pareggio è così determinato:
I primi tre titoli dell'entrata sono pari a euro 970.329,32 e finanziano il titolo 1 della spesa corrente pari a euro 913.962,32 oltre alla quota di ammortamento mutui di euro 56.367,00 (di cui € 1.888,79 rimborsati dalla Regione Piemonte)
- Le spese in conto capitale (€ 270.996,00) rappresentano il 20,25% del Bilancio comunale.
- Le spese per i servizi per conto terzi ammontano a € 96.733,00 e non hanno alcun significato economico ma puramente contabile e si contrappongono in eguale misura a quelle iscritte al titolo VI dell'Entrata.
Il comma 3 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 prevede, per il periodo 1/1/2011 – 31/12/2013, la riduzione del 10% dei compensi risultanti alla data del 30/4/2010 da corrispondere agli organi di indirizzo, direzione e controllo. La deliberazione n° 204/2010/PAR, Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Toscana ha stabilito che il taglio riguarda anche il compenso corrisposto ai revisori dei conti.

Gli stanziamenti del bilancio 2013 non superano, quindi, i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
MANUT. E POTENZ. STRUTTURE E SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZ.DEGLI UFFICI, DEL PERSONALE,	2013	274.874,95	0,00	0,00	274.874,95
	2014	268.413,00	0,00	0,00	268.413,00
	2015	268.413,00	0,00	0,00	268.413,00
ATTIVITA' FINANZIARIA DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TRIBUTI	2013	78.261,00	278.000,00	0,00	356.261,00
	2014	343.753,00	0,00	0,00	343.753,00
	2015	346.299,00	0,00	0,00	346.299,00
POLITICHE TERRITORIALI, GESTIONE PATRIMONIO E DEMANIO	2013	99.594,00	1.000,00	213.000,00	313.594,00
	2014	103.183,00	0,00	15.000,00	118.183,00
	2015	101.505,00	0,00	195.000,00	296.505,00
TUTELA DELL'AMBIENTE	2013	89.600,00	0,00	57.996,00	147.596,00
	2014	91.800,00	0,00	0,00	91.800,00
	2015	91.800,00	0,00	0,00	91.800,00
SVILUPPO DELLA VITA SOCIALE, CULTURALE E TURISTICA	2013	148.699,37	300,00	0,00	148.999,37
	2014	133.012,00	0,00	161.880,00	294.892,00
	2015	131.864,00	0,00	0,00	131.864,00
TOTALI	**2013**	**691.029,32**	**279.300,00**	**270.996,00**	**1.241.325,32**
	2014	**940.161,00**	**0,00**	**176.880,00**	**1.117.041,00**
	2015	**939.881,00**	**0,00**	**195.000,00**	**1.134.881,00**

3.4 – PROGRAMMA N. 1

Mantenimento e potenziamento delle strutture e dei servizi generali. Organi Istituzionali, Amministrazione degli Uffici e del personale.

ResponsabileServizio Stato Civile, Anagrafe, Statistica e Leva: Sig.ra FRANCESETTI Marinella.

Responsabile altri servizi: Segretario Comunale

3.4.1 – Descrizione del programma.

La dotazione organica di questo Comune conta:

- N° 1 operatore polifunzionale, B6, a tempo pieno e addetto ai servizi esterni relativi alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus, servizio sgombero neve, servizi cimiteriali.
- N° 1 operatore polifunzionale, B2, a tempo parziale e addetto ai servizi esterni, alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus.
- N° 1 Istruttore tecnico – cat. C4 a tempo pieno in distacco al 50% presso la Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;
- N° 1 Istruttore Direttivo, D1 a tempo pieno;
- N° 1 Messo Vigile, C3 a tempo pieno

A decorrere dal mese di ottobre 2012 è funzionante la convenzione stipulata con i Comuni di Lanzo Torinese e Vallo Torinese per il servizio di Segreteria Comunale in ragione del 20,00%. Il Comune capo – convenzione è il Comune di Lanzo Torinese. Il costo annuo ammonta a circa 20.000,00.

DISPOSIZIONI INERENTI IL PERSONALE

Negli enti non soggetti al patto di stabilità il tetto alle assunzioni a tempo indeterminato non è di spesa, ma numerico. Per cui queste amministrazioni potranno effettuarne entro la soglia massima dei cessati nell'anno precedente. Si deve ricordare che il parere delle sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti n. 52/2010 ha chiarito che tale formula deve essere interpretata estensivamente: essa va riferita a tutte le cessazioni che si sono verificate dal 2007, anno di entrata in vigore delle nuove regole, e che non sono state coperte con nuove assunzioni. Si deve evidenziare che una limitazione di fatto alle assunzioni in queste amministrazioni è arrivata a seguito della modifica introdotta dalla legge n. 44/2012, conversione del DL n. 16/2012 in materia di semplificazioni fiscali: essa prevede che l'anno di riferimento per il calcolo della spesa del personale da non superare debba essere fissato nel 2008 e non più nel 2004. La spesa per il personale in tale esercizio era inferiore e quindi ritorna utila a questa amministrazione che sforava annualmente il suddetto limite in virtù della riorganizzazione della dotazione organica avvenuta proprio nel 2004.
Gli enti locali non soggetti al patto di stabilità sono assoggettati al tetto alle assunzioni nella misura della copertura del turn over, cioè delle cessazioni che si sono verificate nell'anno precedente. Si deve considerare come un refuso la considerazione contenuta nel parere n. 11/2012 delle sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti che assoggetta queste assunzioni alle stesse regole dettate per gli enti soggetti al patto di stabilità: si perviene a questa conclusione alla luce delle indicazioni dettate più volte in precedenza dalle stesse sezioni riunite di controllo della magistratura contabile e di quanto affermato dal recente parere n. 6/2012 della sezione autonomie della magistratura contabile..

L'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 prevede il blocco del trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale; esso infatti non può essere superiore a quello del 2010 e deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'art. 9 comma 21 prevede il blocco delle progressioni di carriera (ricomprendendo tutte le progressioni verticali e orizzontali). Per il personale contrattualizzato le progressioni ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011-2012 e 2013 avranno effetto, per i predetti anni, a fini esclusivamente giuridici.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 4 del 12/1/2011 veniva autorizzato il distacco presso la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, del Tecnico comunale cat. C4. da tale data è stato rinnovato il comando fino alla fine della comunità montana. Pertanto la spesa di personale dall'anno 2011 ha subito una riduzione annua di circa 16.000,00€ . La riduzione è aumentata dal secondo semestre 2012 in virtù del rinnovo dell'amministrazione comunale che ha comportato la perdita della figura del direttore generale e del relativo compenso.

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

Le considerazioni suriportate evidenziano il rispetto da parte del Comune di Cantoira anche per il 2013 delle norme in materia di spesa di personale.

Nonostante il crescente aumento delle funzioni delegate attribuite ai Comuni nessuna nuova assunzione è stata programmata per il triennio in esame anche il considerazione del riordino e della riorganizzazione del personale che si renderà necessaria allorquando, in adempimento alle disposizioni delle leggi di Stabilità 2012 e 13 , questo comune , con popolazione inferiore a 1000 abitanti, dovrà entro la fine del corrente anno 2013 accorpare tutte le funzioni fondamentali.

In tal senso ha già proceduto con atto di indirizzo con il quale , nel dicembre 2012, ha aderito al progetto di costituzione dell'Unione montana nascente dalla estinguenda comunità montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone alla quale sarebbero già delegate le tre funzioni legate a Catasto, Protezione civile e gli storici servizi socio assistenziali.

Senza alcuna incidenza sulla spesa di personale del corrente anno (in quanto la spesa è interamente pagata dall'utenza) nel 2013 si provvederà alla gestione di estate ragazzi con il sistema dei voucher ingaggiando a tempo determinato n. 6 ragazzi, studenti in cerca di occupazione.

Ci si avvarrà , nel limite di spesa dell'anno precedente e con i proventi delle sanzioni amministrative del codice della strada, di n. 1 vigili di altri comuni per intensificare la vigilanza estiva soprattutto nelle giornate festive e della notte bianca. Nello stesso periodo, l'amministrazione ,per sopperire alle esigenze connesse alle ferie del personale e all'intensificazione del lavoro per l'afflusso turistico anche legato all'organizzazione delle manifestazioni estive, potrà avvalersi dello strumento del lavoro occasionale (voucher) per supportare gli uffici amministrativi.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Questo programma mira al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia e **trasparenza** nell'erogazione dei servizi tecnico-amministrativi resi ai cittadini e di competenza istituzionale propria dell'ente Comune. Attraverso l'utilizzo della nuova tecnologia informatica unitamente all'integrazione dell'attività lavorativa dei vari uffici ed all'interscambiabilità dei compiti e delle funzioni del personale, ci si pone l'obiettivo del miglioramento dell'erogazione dei servizi in termini di precisione e di celerità e di trasparenza .

Obiettivo principale del presente programma sarà l'attivazione di tutti i nuovi adempimenti nascenti dal nuovo regolamento dei controlli interni, dal piano anticorruzione e per la trasparenza amministrativa già adottati dall'ente nel rispetto delle relative disposizioni di legge in materia..

Ulteriore e non meno impegnativo obbiettivo di tutti gli uffici sarà il traghettamento dell'attuale gestione singola delle Funzioni comunali nella gestione associata della costituenda Unione montana senza trascurare la possibile soluzione del convenzionamento per la gestione di alcune di esse.

Fanno inoltre parte degli obiettivi del programma:

La gestione del personale contenendo il lavoro straordinario e ottimizzandone le prestazioni lavorative e l'adeguamento del controllo di gestione alle disposizioni del D.LGS 150/2009.

Al fine di migliorare la qualità dei servizi, verificare il buon andamento dell'azione amministrativa e la corretta gestione delle risorse, anche alla luce dei continui mutamenti nella gestione dei servizi della pubblica amministrazione, si prevede la partecipazione del personale a seminari, o corsi di aggiornamento professionale.

Per ciò che concerne ***l'Amministrazione del personale*** le finalità e gli obiettivi da perseguire consistono, in primo luogo, nel mantenimento dei servizi istituzionali e più precisamente:Amministrazione del personale:

OBIETTIVI

Gestione assenze per malattia ed oltre ad eventuali e conseguenti sostituzioni di personale.

Gestione trattative sindacali per attribuzioni FES ed operazioni per costituzione del nuovo sistema delle performance.

ATTIVITA'

- Gestione del rapporto di lavoro (presenze, permessi, congedi) - carichi di lavoro - gestione della Pianta Organica.- Gestione del trattamento economico. Applicazione norme contrattuali, applicazione normative previdenziali. - Gestione PERLA P.A..

Servizi demografici:

OBIETTIVI

Gestione nuovi servizi con collegamenti SIATEL, gestione dati censimento-anagrafe; Gestione telematica servizio INA SAIA, AIRE; Gestione pratiche cimiteriali

ATTIVITA'

Adempimenti in materia di stato civile: nascite, morti, matrimoni, cittadinanze, concessioni cimiteriali.

- Adempimenti relativi all'assegnazione di loculi, ossari, cinerari, aree, (contratti, ecc,)
- Adempimenti relativi all'iscrizione, cancellazione e certificazione della popolazione residente, attuazione di tutte le innovazioni normative riguardanti la materia (collegamenti telematici con altre amministrazioni per scambio di dati, ecc.)
- Adempimenti relativi alle consultazioni elettorali nonché delle liste di leva.
- Adempimenti relativi al confronto censimento - anagrafe

Servizi generali:

OBIETTIVI

Ottimizzazione e riduzione tempi di protocollazione posta

ATTIVITA'

- protocollo informatico
- centralino
- ricevimento del pubblico

Servizio di Segreteria:

OBIETTIVI:

Gestione albo pretorio on – line

Gestione sito web

ATTIVITA'

- predisposizione e stampa deliberazioni consiliari, giuntali e provvedimenti del Sindaco e del Segretario comunale, determinazioni, contratti pubblicazione atti, pubblicazione dati "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Servizio vigilanza

OBIETTIVO

Adempimenti necessari per riscossione sanzioni per violazione c.d.s. nei tempi previsti dalla legge finanziaria 2008.

ATTIVITA'

- controlli delle zone previste per la sosta ed il parcheggio degli autoveicoli;
- controlli e vigilanza sull'attività urbanistica e commerciale;
- eventuali regolarizzazioni di passi carrai;
- riscossione TOSAP area mercatali, cantieri, ecc.

A tale proposito si prevede di continuare ad usufruire dell'apporto di un ulteriore agente di polizia municipale durante il periodo estivo. Costo previsto € 2.000,00.

****

Per quanto riguarda la valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Responsabili dei servizi rimane operativo il nucleo di valutazione. A tale proposito è stato stanziato l'importo di € 300,00.

****

In questo programma trovano collocazione le spese inerenti il compenso per il Revisore dei Conti e le indennità agli amministratori. Il D.L. 78/2010 ha previsto una riduzione per il triennio 2011 – 2013 solo per gli amministratori dei Comuni con popolazione superiore 1.000 abitanti.

INDENNITA' SINDACO	€	6.900,00
INDENNITA' FINE MANDATO	€	600,00
GETTONI PRESENZA CONSIGLIO	€	500,00
IRAP 8,50%	€	800,00
Rimborso ai datori di lavoro per permessi retribuiti anticipati	€	500,00
TOTALE	**€**	**9.300,00**
Spese per il revisore dei conti	€	3.000,00
Rimborso spese viaggio	€	1.000,00
TOTALE	**€**	**4.000,00**

3.4.3.1– Investimento

Nel triennio 2013/2015 non sono previsti investimenti nel presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, addetto ai servizi di gestione personale e di segreteria.
Istruttore Tecnico , C4, addetto ai servizi tecnici
Messo - Vigile, C3, addetto ai servizi demografici, leva, elettorale e ai servizi generali, vigilanza.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 5
Programmi software n° 5: gestione anagrafe ed elettorale, stato civile, aire, gestione protocollo, gestione delibere e determine, gestione albo pretorio.
Macchine da scrivere n° 2;
Tecnigrafo:1
Autovettura:1

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
TOTALE A)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Proventi dei servizi				
PROVENTI SERVIZIO MENSA DIPENDENTI	500,00	500,00	500,00	
TARES	12.500,00	17.500,00	17.500,00	
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	500,00	500,00	500,00	
TOTALE B)	**13.500,00**	**18.500,00**	**18.500,00**	
Quote di risorse e generali				
IMU	229.374,95	223.588,00	223.868,00	
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	300,00	300,00	300,00	
QUOTA COMUNALE	100,00	100,00	100,00	
RIMBORSO SPESE PER PERSONALE COMANDATO	16.000,00	10.000,00	10.000,00	
DIRITTI DI SEGRETERIA	3.100,00	3.100,00	3.100,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	12.500,00	12.825,00	12.545,00	
TOTALE C)	**261.374,95**	**249.913,00**	**249.913,00**	
TOTALE A + B + C	**274.874,95**	**268.413,00**	**268.413,00**	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	274.874,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	274.874,95	23,19
2014	268.413,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.413,00	25,37
2015	268.413,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	268.413,00	25,03

3.4 – PROGRAMMA N. 2

Attività finanziaria e di programmazione e gestione tributi.

Responsabile : Responsabile servizio finanziario: Sig.ra FRANCESETTI Marinella
Responsabile servizio tributi: Segretario Comunale.

3.4.1 – Descrizione del programma.

Per i servizi che verranno descritti in seguito, ad eccezione del servizio tributi che merita una trattazione particolare, l'analisi delle motivazioni delle scelte è la medesima per tutti i servizi: molto spesso non ci sono scelte di tipo discrezionale, ma dettate dall'obbligo di attenersi a quanto stabilito dalla legge.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

ATTIVITA' NORMALI DELL'UFFICIO

Predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione - Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale);
predisposizione del Rendiconto di gestione (conto del bilancio);
gestione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;
dichiarazioni fiscali (I.V.A., IRAP e sostituto d'imposta);
Gestione degli ordinativi di incasso e di pagamento;
gestione mutui passivi e, in generale, problematiche relative alle assunzioni di prestiti;
controllo finanziario di gestione sui principali e più significativi aggregati del bilancio (spesa del personale, ammortamento mutui, utenze, ecc.)
Gestione on – line dei rapporti con la Tesoreria.
Gestione on – line tramite il sistema ENTRATEL dei pagamenti ritenute erariali, addizionali, IRAP, contributi previdenziali.
Gestione invio telematico dati alla corte dei conti;
Gestione invio telematico certificazioni contabili (bilancio, rendiconto, SOSE)

SERVIZIO ECONOMATO
Le finalità da conseguire:
acquisti (cancelleria, stampati, ecc.)
spese postali
gestione cassa economale - riscossioni - anticipazioni speciali
gestione scorta cancelleria
inventariazione e gestione beni mobili
approvvigionamento materiale per la manutenzione del patrimonio
abbonamenti giornali e riviste
redazione conto agenti contabili

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO:
Gli sviluppi della finanza locale attribuiscono sempre maggiore responsabilità nel campo dell'acquisizione delle entrate. Occorre, oltre ad erogare servizi istituzionali , quali ad esempio la predisposizione dei ruoli principali e suppletivi - raccolta delle denunce ai fini dell'applicazione dei tributi direttamente gestiti dal Comune, predisposizione dei regolamenti per l'applicazione delle nuove imposte nascenti dalla normativa sul federalismo fiscale.
Urge anche esercitare una capillare attività di controllo e di accertamento delle imposte, di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante l'acquisizione dei supporti informatici necessari per l'elaborazione e l'incrocio delle banche dati disponibili .
Intensificazione delle azioni tese alla lotta all'evasione qualificabile come attività ispettiva, di verifica e di riscossione dei tributi con particolare riferimento alla neo costituita IMU mediante il supporto e la consulenza di personale estraneo all'Ente.
Gestione diretta della neo costituita TARES con riscossione anticipata delle prime due rate mediate i vecchi ruoli tarsu (70%) e successivo saldo a dicembre con la determinazione delle nuove tariffe.

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previste spese di investimento

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, gestione bilancio
Istruttore Tecnico , C4, controlli tributi
Messo - Vigile, C3, economo, agente contabile di fatto, gestione ruoli tributi e dichiarazione IVA

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 1
Programmi software n° 3: gestione contabilità e tributi

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Stato	3.827,00	3.827,00	3.827,00	
Regione	500,00	300,00	300,00	
TOTALE A)	**4.327,00**	**4.127,00**	**4.127,00**	
Proventi dei servizi				
TOTALE B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
Quote di risorse e generali				
IMU	270.767,98	263.960,00	266.506,00	
ADDIZIONALE IRPEF	39.000,00	39.000,00	39.000,00	
TARES	5.000,00	0,00	0,00	
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	28.716,02	28.716,00	28.716,00	
DIRITTI PER IL RILASCIO DELLE CARTE D'ID	450,00	450,00	450,00	
INTERESSI ATTIVI SULLE GIACENZE DI CASSA	700,00	500,00	500,00	
UTILI NETTI DA AZIENDE PARTECIPATE	5.300,00	5.000,00	5.000,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
TOTALE C)	**351.934,00**	**339.626,00**	**342.172,00**	
TOTALE A + B + C	**356.261,00**	**343.753,00**	**346.299,00**	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	78.261,00	21,96	278.000,00	78,03	0,00	0,00	356.261,00	30,06
2014	343.753,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	343.753,00	32,50
2015	346.299,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.299,00	32,29

3.4 – PROGRAMMA N. 3

Gestione del territorio, demanio e del patrimonio comunale

Responsabile : VICE Sindaco

3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

TRA LE NORMALI ATTIVITA' DELL'UFFICIO TECNICO:

- piccole progettazioni e direzione lavori
- pratiche edilizie, cdu, certificazioni SOA
- perizie
- appalti opere pubbliche, forniture e servizi
- convenzioni urbanistiche
- gestione del patrimonio e demanio comunale
- gestione del territorio

OBIETTIVI UFFICIO TECNICO

Costante manutenzione del patrimonio comunale con particolare riguardo alle strutture ed alla viabilità.

Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono:

SGOMBERO NEVE DALLE STRADE COMUNALI: il servizio viene svolto prevalentemente dall'operatore comunale con il supporto di una ditta esterna con utilizzo del trattore di proprietà comunale.

Nel 2010 è stato appaltato a ditta esterna il servizio di sgombero neve sulle strade comunali conducenti alle frazioni di Vru e Lities per il quinquennio 2010 – 2015.

Avendo acquistato nel corso del 2005 l'attrezzatura spargisale installata sul motocarro di proprietà comunale, la salatura delle principali strade comunali viene effettuata in economia.

Nel corso del 2009 è stata acquistata una spazzaneve modello HONDA HSM per gestire in economia lo spazzamento della neve nelle zone in cui lo spartineve non può accedere (cimitero, accesso plessi scolastici, biblioteca, saloni polifunzionali, ecc.)

Sempre in economia vengono svolti i seguenti servizi:

PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO, TUMULAZIONI, INUMAZIONI, ESUMAZIONI, DECESPUGLIAZIONE BORDI STRADALI, SPAZZATURA STRADE E PIAZZE COMUNALI, PULIZIA DEI FOSSI STRADALI, PICCOLI RATTOPPI DEL MANTO STRADALE.

Tra gli obbiettivi principali: manutenzione del territorio al fine di potere garantire i servizi essenziali alla popolazione,cercare di diminuire il ricorso a ditte esterne per l'ordinaria gestione territoriale;

3.4.3.1 – Investimento.

Il programma degli investimenti, per l'anno 2013, prevede:

- **Regimazione acque da ruscellamento in zona Vignasse (€ 110.000,00)**. La finalità di tale opera è quella di garantire la sicurezza alle abitazioni sottostanti al versante della summenzionata località. Infatti in caso di fenomeni atmosferici di forte intensità, che orami sono diventati sempre più frequenti, l'acqua dell'intero versante viene riversata nelle abitazioni sottostanti creando una situazione di criticità.
Il finanziamento per la realizzazione dell'opera è stato concesso dalla Regione Piemonte Settore OO.PP. a seguito di richiesta di sopralluogo da parte dell'Amministrazione Comunale. Nel corso di tale sopralluogo i funzionari regionali hanno avanzato la proposta progettuale di creare un canale di raccolta acque da convogliare e riversare nel Torrente Stura.

- M**anutenzione sentiero dei sensi (€ 30.000,00).** La finalità di tale opera è la sistemazione e la messa in sicurezza del sentiero "*Roci Foieri"* e la sistemazione del sentiero di valle, cosiddetto "*sentiero dei sensi*" che da questo si diparte nei pressi del Dolmen di Rio Combin; in quest'ultimo caso saranno eseguiti interventi di messa in sicurezza (sistema di guida per i non vedenti) e sistemazioni del sentiero oltre che l'inserimento di attrezzature per ipovedenti, indicazioni sulle specie vegetali e faunistiche presenti (riferimenti ai profumi, ai suoni e alle sensazioni tattili della natura), e nel bosco lungo il sentiero verranno disposte statue scolpite da artisti dell'associazione BARATONGA FLYERS di Cantoira.
La segnaletica prevista darà all'utilizzatore tutte le informazioni per gestire, in autonomia, il percorso. A tale scopo oltre ad una segnaletica di tipo generale (bacheche) e è stata prevista la realizzazione di una segnaletica più specifica (indicatori di percorso).
La segnaletica generale sarà predisposta nei punti chiave dalla partenza presso il Ponte Case Michiardi al bivio presso Dolmen da dove si diparte il "*sentiero dei sensi*" con relativa spiegazione, posta su apposite bacheche illustrate, circa la vegetazione presente, gli aspetti geomorfologici, la fauna e flora in particolare. Saranno riportate le difficoltà tecniche e la lunghezza del percorso, con indicazione dei punti di interesse storico-culturale e paesaggistico. La segnaletica specifica darà indicazione sulle distanze percorse e da percorrere, sulla difficoltà del percorso specifico e su particolari punti di interesse.
Verranno inoltre, proposte tabelle informative lungo il percorso "*dei sensi"* con immagini in rilievo per consentire ai non vedenti di percepire le forme (ad esempio delle foglie di alberi presenti lungo il percorso) e verrà predisposto un sistema di Qr-Code, un simbolo in bianco e nero che, se inquadrato con una fotocamera di un cellulare, consente di accedere a un servizio di audio-guida.
Verranno ripristinate, o realizzate ex novo qualora necessario, le strutture di protezione e sarà ripristinato e messo in sicurezza il guado presente lungo il percorso .
Saranno forniti degli elementi di arredo in legno quali cestini, panche e tavoli.
Gli interventi selvicolturali di ripulitura e sgombero verranno realizzati sul tracciato, e in un buffer lungo il percorso, che pur seguendo le indicazioni gestionali previsti dalla pianificazione forestale regionale già descritte, avranno come obiettivo la messa in sicurezza con taglio di esemplari compromessi dal punto di vista sanitario e/o in precarie condizioni di stabilità. Tali interventi di ripulitura sono finalizzati a creare situazioni di stabilità della cenosi limitrofe al tracciato, anche secondo le prescrizioni fornite dalla normativa forestale .

- Manutenzione straordinaria di strade e sentieri conducenti a vecchi nuclei (€ 30.000,00) La finalità di tale opera è quella di valorizzare i centri storici del territorio comunale. L'Amministrazione comunale intende rendere più fruibili i percorsi lungo le vecchie "Chintane". I lavori del 2013 si concentreranno sul sentiero di Via Villa.

-**Sistemazione frana in località Vru (€ 29.000,00)** La finalità di tale opera è quella di ripristinare le condizioni di sicurezza per il transito sulla strada che conduce al depuratore di Vrù.
Il finanziamento per la realizzazione dell'opera è stato concesso dalla regione Piemonte Settore OO.PP. a seguito di richiesta di sopralluogo da parte dell'Amministrazione Comunale.

-**Manutenzione straordinaria patrimonio (€ 4000,00):** Trattasi della sostituzione dell'ormai obsoleto orologio posto sulla torre civica comunale.

Nel 2015 sono previste:

- la realizzazione del collegamento della strada comunale "Via Circonvallazione Centro" alla strada comunale"via Circonvallazione Villa" (€ 70.000,00) La finalità di tale opera è quella di collegare i due nuclei abitati in località Centro e Villa, eludendo il percorso della trafficata Strada Provinciale.
- La realizzazione di un parcheggio in Via della Chiesa (€ 110.000,00) La finalità di tale opera è quella di dotare di parcheggio gli utenti che fruiscono dei servizi resi dal Municipio, dall'Ambulatorio Medico comunale e dalla Scuola primaria.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6
Operatore polivalente part – time B2
Istruttore Tecnico , C4

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna vomero e idrospazzatrice
n° 1 motocarro + spargisale
n° 1 mini-escavatore
n° 1 trattore dotato di vomero e fresa
n° 2 spazzaneve a turbina
n° 1 autocarro

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Regione	139.000,00	0,00	0,00	
Altre entrate	39.000,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	**178.000,00**	**0,00**	**0,00**	
Proventi dei servizi				
TARES	14.000,00	14.000,00	14.000,00	
DIRITTI CIMITERIALI	3.400,00	3.000,00	3.000,00	
TOTALE B)	**17.400,00**	**17.000,00**	**17.000,00**	
Quote di risorse e generali				
IMU	18.806,00	23.183,00	21.505,00	
ADDIZIONALE COMUNALE SUL CONSUMO DELL'EN	388,00	0,00	0,00	
TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE	8.000,00	8.000,00	8.000,00	
SANZIONI AMM.VE PER VIOLAZ. REGOLAMENTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
PROVENTI DIVERSI DEL SERVIZIO DI NETTEZZ	1.000,00	0,00	0,00	
CANONI UTILIZZO BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
SOVRAC.SU CONCESS.DERIVAZ.ACQUA PER PROD	45.000,00	45.000,00	45.000,00	
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00	10.000,00	10.000,00	
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDI	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE C)	**88.194,00**	**101.183,00**	**99.505,00**	
TOTALE A + B + C	**283.594,00**	**118.183,00**	**116.505,00**	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	99.594,00	31,75	1.000,00	0,31	213.000,00	67,92	313.594,00	26,46
2014	103.183,00	87,30	0,00	0,00	15.000,00	12,69	118.183,00	11,17
2015	101.505,00	34,23	0,00	0,00	195.000,00	65,76	296.505,00	27,65

3.4 – PROGRAMMA N. 4

Tutela dell’ambiente

Responsabile : Vice Sindaco

3.4.1 – Descrizione del programma

In un Comune montano con un ambiente ancora incontaminato diventa di fondamentale importanza l'obiettivo di tutelare dall'inquinamento il verde, i boschi, i fiumi e lo stesso centro urbano.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale

3.4.3– Finalità da conseguire.

La gestione dell'appalto della raccolta rifiuti è passato, in forza di Legge Regionale, dalla Comunità Montana Valli di Lanzo al Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè.
Il C.d.A. del CISA nella seduta del 21/05/2013 ha deliberato con atto n° 27 l'aggiudicazione del servizio di raccolta rifiuti alla ditta ditta S.E.A. - Soluzioni Ecologiche Ambientali srl con sede in Torino la quale ha proposto un ribasso del 4% del prezzo a base d'asta. La ditta ha inoltre presentato, in sede di offerta tecnica, una serie di proposte innovative/migliorative, precisando che le stesse sono da intendersi ricomprese nei servizi offerti senza oneri aggiuntivi a carico dei Comuni. Tra le varie proposte vi è pure quella dell'attivazione del servizio di raccolta organico con frequenza settimanale di svuotamento. Il servizio prevede, per i Comuni che intenderanno aderire, il posizionamento di 10 contenitori per Comune da 240 litri.
Per quanto riguarda i tempi di intervento per il ritiro delle pile e farmaci la ditta ridurrà i tempi da 72 a 48 ore dalla segnalazione ricevuta. Inoltre, al fine di velocizzare la segnalazione medesima, la ditta offre la propria disponibilità ad attivare gratuitamente un canale di comunicazione riservato a tale scopo.
Per lo svolgimento dei servizi di raccolta presso le isole semi-interrate, la ditta appaltatrice impiegherà veicoli Euro5 attrezzati in adempimento a tutte le indicazioni fornite da normative H1B4, CE e codice della strada;
Tutti gli automezzi utilizzati per il servizio saranno di nuova immatricolazione ed alimentati con combustibile a ridotte emissioni come il gasolio bianco di nuovo concezione. In aggiunta verrà utilizzato un apposito additivo "No smoke" che riduce i fumi di scarico oltre a ridurre la rumorosità del motore dell'automezzo.
E' in dirittura d'arrivo la realizzazione di n° 14 ecoisole che sostituiranno del tutto il centinaio di cassonetti per la raccolta dei rifiuti attualmente posizionati su tutto il territorio Comunale.

La realizzazione di tale progetto farà sì che il costo a carico del Comune di Cantoira, già a far data dal luglio prossimo o al massimo dal settembre prossimo, sarà in diminuzione rispetto al passato e consentirà di effettuare una raccolta differenziata più puntuale e precisa.

Già con deliberazione consiliare n° 21 del 10/10/2002 l'Amministrazione ha aderito al servizio di compostaggio domestico dei rifiuti da effettuarsi in collaborazione con il Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè.

******

Anche per il 2013 il commercianti operanti sul territorio comunale saranno dotati di appositi contenitori (roller) per lo stoccaggio di carta e cartone; pertanto per tale categoria di utenza la raccolta differenziata verrà effettuata direttamente al domicilio.

****

Alla coltivazione ed alla manutenzione e pulizia delle aree verdi e delle aree attrezzate, alla spazzatura delle aree mercatali, si provvede in economia. Si prevede l'utilizzo delle attrezzature messe a disposizione dalla Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, dietro di corrispettivo giornaliero, per il taglio erba delle aree di grande dimensione.

******

Con la gestione SMAT del servizio idrico integrato verranno assicurati gli interventi previsti nel piano redatto dall'Ambito ATO 3.

3.4.3.1 – Investimento.

Per il 2013 sono previsti i seguenti investimenti:

- Realizzazione isole ecologiche: E' imminente l'inizio dei lavori di realizzazione delle 14 ecoisole (di cui 10 semi-interrate) il cui finanziamento è già stato previsto nel bilancio 2012 (€ 76.000,00); nel finanziamento non sono stati considerati i costi relativi allo scavo e interro dei contenitori seminterrati (ed eventuali opere di spostamento di sottoservizi esistenti), il getto di sottofondo in calcestruzzo ed eventuale posa di cordolo a protezione dell'eco-isola ed il ripristino della pavimentazione. All'uopo nel 2013 sono stati stanziati € 35.000,00.
- Realizzazione area verde in Via Circonvallazione Centro (€ 17.996,00):
- La finalità di tale opera è quella di creare, in questa zona esterna al traffico veicolare, un'area verde attrezzata di cui potranno usufruire soprattutto i villeggianti durante il loro soggiorno nel nostro Comune.

Sono previsti in via del tutto cautelativa € 5.000,00 per pronto intervento in caso di avversità atmosferiche.

Per gli anni 2014 e 2015 non sono previsti investimenti.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6
Operatore polivalente part – time B2
Istruttore Tecnico , C4

- **3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.**n° 1 motocarro tipo APE n° 1 decespugliatore n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna n° 1 Aspiratore (foglie)n° 1 tosaerba n° 1 motofalciatrice

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Altre entrate	29.996,00	0,00	0,00	
TOTALE A)	**29.996,00**	**0,00**	**0,00**	
Proventi dei servizi				
TARES	87.500,00	85.500,00	85.500,00	
PROVENTI DIVERSI DEL SERVIZIO DI NETTEZZ	1.700,00	1.700,00	3.700,00	
FONDO POLITICHE AMBIENTALI	8.000,00	0,00	0,00	
TOTALE B)	**97.200,00**	**87.200,00**	**89.200,00**	
Quote di risorse e generali				
IMU	400,00	4.600,00	2.600,00	
PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI	20.000,00	0,00	0,00	
TOTALE C)	**20.400,00**	**4.600,00**	**2.600,00**	
TOTALE A + B + C	**147.596,00**	**91.800,00**	**91.800,00**	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	89.600,00	60,70	0,00	0,00	57.996,00	39,29	147.596,00	12,45
2014	91.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.800,00	8,67
2015	91.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.800,00	8,56

3.4 – PROGRAMMA N. 5

Sviluppo socio - culturale - sportivo e turistico

Responsabile : Vice Sindaco e Segretario Comunale

3.4.1 – Descrizione del programma.

Con il presente programma l'Amministrazione si prefigge di collaborare economicamente, attraverso l'erogazione di contributi, al mantenimento in vita di tutte le associazioni operanti nei settori in oggetto e di sponsorizzare e promuovere tutte le manifestazioni che rispecchiano le vecchie tradizioni culturali cantoiresi, salvaguardando in tal modo il patrimonio storico/culturale cantoirese.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Si garantisce l'assistenza scolastica ai giovani, riconoscendo, anche con aiuti economici, il diritto allo studio della popolazione.

Anche per il triennio 2013/2015 è previsto il funzionamento del Centro estivo "Estate Ragazzi"; tale centro ha lo scopo, oltre che educativo , di offrire ai ragazzi adeguate iniziative ludiche, di aggregazione, sportive;
Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività sono disciplinate dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 4 del 5/3/2003, esecutiva.

****

Nel 2004 è stata aperta la biblioteca comunale. Sino al 31/03/2008 la gestione è stata affidata ai volontari del Servizio Civile Nazionale. Da tale data la gestione è nuovamente affidata alle Associazioni di Volontariato locale.

****

Vengono garantite le spese di funzionamento (riscaldamento, manutenzione, ecc.), della Scuola per l'Infanzia Anna Teppa, sezione istituita nel 2001, nonché il servizio mensa ed il trasporto. Per l'anno scolastico 2012/13 sono iscritti n° 29 provenienti da Cantoira e comuni limitrofi. E' garantito il servizio mensa alle insegnanti e personale ATA.

****

Nell'anno scolastico 2005/2006 è stata attivata la gestione diretta dello scuolabus. Tale servizio è svolto esclusivamente dagli operatori dipendenti del Comune. E' però dal 2013 operativa la convenzione stipulata con la Comuntà Montana Valli d Lanzo, Ceronda e Casternone per l'utilizzo, in caso di estrema necessità, degli autisti dell'Ente medesimo.

****

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado i ragazzi residenti in Cantoira frequentano la scuola L. Murialdo di Ceres. Con deliberazione consiliare n° 19 del 29/09/2010 il Comune di Cantoira ha approvato la convenzione per la gestione associata della scuola medesima per il triennio 2010/2013. Si prevede per il 2013 una quota di partecipazioni di € 10.000,00 riferita a n° 10 alunni frequentanti.
Il trasporto scolastico è garantito dall'autobus di linea della ditta ATAV VIGO; il Comune garantisce un contributo pari al 70% della spesa sostenuta dagli utenti;

Per gli alunni della scuola primaria è garantito il servizio mensa presso la ditta Nuovo Look, appaltatrice del servizio per gli anni 2010/2015; E' inoltre garantito il pasto alle insegnanti.

****

Le funzioni socio - assistenziali, per mancanza di personale e strutture, vengono delegate alla Comunità Montana a cui si corrisponde la quota annuale stabilita con apposita convenzione. Per il 2013 la Comunità Montana non ha comunicato il costo pro capite. Pertanto la previsione di spesa è prevista nella misura impegnata per il 2012 (€ 13.925,00, corrispondente ad € 25,00 pro capite).

****

La neonata Zona Turistica di Pesca viene gestita in economia. Il servizio è rilevante ai fini IVA. La spesa prevista per il 2013 ammonta a € 6.200 (semine,ecc.)

****

Si conclude con l'anno scolastico 2013/2014 il terzo anno di corso di orientamento musicale di tipo bandistico (€1.200,00) finanziato dalla Provincia di Torino

****

Per lo svolgimento della Rassegna zootecnica del bestiame son previsti €2.200,00

L'Associazionismo presente e diversificato nei diversi settori quali quello culturale, turistico e sociale rappresenta un patrimonio ed una ricchezza per la nostra realtà di Paese. Il volontariato messo a disposizione all'interno delle associazione, la condivisione di impegni e responsabilità permettono di sviluppare le funzioni di aggregazione e di socializzazione. L'Amministrazione Comunale seguendo mantenendo l'impostazione di sussidio e di interventi, già definita nel corso di questi anni, continuerà la sua azione di supporto verso le diverse realtà che caratterizzano e formano l'importante realtà associativa cantoirese. (€ 4.900,00)
Questa azione si concretizzerà nel promuovere le manifestazioni, nel coordinare e patrocinare gli appuntamenti e le iniziative delle singole associazioni: il principio da parte dell'Amministrazione Comunale rimane quello di non sostituirsi alla realtà associativa, bensì di permettere la crescita e lo sviluppo di tutta la sua potenzialità a beneficio sia del settore di competenza, sia dell'intera comunità. Attraverso una consolidata collaborazione con le varie associazioni, si coordinerà il calendario annuale delle iniziative rivolte al pubblico, allo scopo di meglio valorizzare ogni singola manifestazione. Per il 2013 sono previsti € 10.000,00 per l'organizzazione di manifestazioni la cui realizzazione è comunque vincolata al reperimento di sponsor e/o contributi.

****

3.4.3.1 – Investimento.
Per il triennio 2013/2015 è previsto un solo investimento nell'anno 2014:
Riqualificazione del campo di calcetto (€ 161.880,00). La finalità di tale opera è quella di rendere maggiormente fruibile il campo attualmente concesso in comodato d'uso dalla Parrocchia SS. Pietro e Paolo per anni 25 al Comune di Cantoira.
Attualmente il campo non è dotato di illuminazione e gli spogliatoi sono del tutto inesistenti. E' intenzione, pertanto, dell'Amministrazione procedere con la realizzazione di un sistema di illuminazione e degli spogliatoi in modo da poter usufruire della struttura per un periodo maggiore durante l'anno .
A tal fine è stata avanzata una richiesta di contributo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali, il turismo e lo Sport ai sensi del Decret 25/02/2013 "Fondo per lo Sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui al Decreto– legge 22 giugno 2012, n. 83 .

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- Istruttore Direttivo D1
- Istruttore Tecnico C4
- Operatore polivalente B6
- Operatore polivalente part – time B2

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 p.c. + stampante
n° 1 scuolabus

3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

ENTRATE

	2013	2014	2015	Legge di finanziamento e articolo
Entrate specifiche				
Regione	11.800,00	600,00	600,00	
TOTALE A)	**11.800,00**	**600,00**	**600,00**	
Proventi dei servizi				
CONTRIBUTO PASTI INSEGNANTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA DI TORINO	946,00	946,00	946,00	
PROVENTI PER SERVIZI CONVENZIONATI	15.000,00	17.000,00	17.000,00	
INTROITI DA CENTRI ESTIVI	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI DI MENSA	24.000,00	25.000,00	25.000,00	
PROVENTI SERVIZIO SCUOLABUS	1.500,00	1.400,00	1.400,00	
PROVENTI DA RISERVA DI PESCA	7.500,00	3.000,00	3.000,00	
CONTRIBUTI MINISTERO SPORT	0,00	161.880,00	0,00	
TOTALE B)	**55.446,00**	**215.726,00**	**53.846,00**	
Quote di risorse e generali				
IMU	67.701,07	73.919,00	72.771,00	
CONTRIBUTI DELLO STATO PER IL FINANZIAME	240,00	240,00	240,00	
INTROITI PER MANIFESTAZIONI	5.112,30	0,00	0,00	
PROVENTI DIVERSI DEL SERVIZIO DI NETTEZZ	700,00	0,00	0,00	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	8.000,00	4.407,00	4.407,00	
TOTALE C)	**81.753,37**	**78.566,00**	**77.418,00**	
TOTALE A + B + C	**148.999,37**	**294.892,00**	**131.864,00**	

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo					
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.		
2013	148.699,37	99,79	300,00	0,20	0,00	0,00	148.999,37	12,57
2014	133.012,00	45,10	0,00	0,00	161.880,00	54,89	294.892,00	27,88
2015	131.864,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	131.864,00	12,29

3.9 – RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del Programma		Previsione pluriennale di spesa			
Numero Programma	**Descrizione**	**Anno 2013**	**Anno 2014**	**Anno 2015**	**Totale**
1	MANUT. E POTENZ. STRUTTURE E SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZ.DEGLI UFFICI, DEL PERSONALE,	274.874,95	268.413,00	268.413,00	811.700,95
2	ATTIVITA' FINANZIARIA DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TRIBUTI	356.261,00	343.753,00	346.299,00	1.046.313,00
3	POLITICHE TERRITORIALI, GESTIONE PATRIMONIO E DEMANIO	313.594,00	118.183,00	296.505,00	728.282,00
4	TUTELA DELL'AMBIENTE	147.596,00	91.800,00	91.800,00	331.196,00
5	SVILUPPO DELLA VITA SOCIALE, CULTURALE E TURISTICA	148.999,37	294.892,00	131.864,00	575.755,37

Numero Progr.	Legge di finanziamento e regolamento Unione Europea (estremi)	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	Cassa DD.PP. Credito sportivo Ist. Previdenza	Altri indebitamenti	Altre entrate
0001		811.700,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0002		0,00	11.481,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0002		0,00	0,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0002		1.033.732,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0003		0,00	0,00	139.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0003		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.000,00
0003		340.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0004		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.996,00
0004		301.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0005		0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0005		562.755,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

STATO DI ATTUAZIONE
DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI
E CONSIDERAZIONI
SULLO STATO DI ATTUAZIONE

4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno impegno fondi	Importo		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
opere idrauliche torrente stura	9 1	2012	21.834,92	0,00	contributo regionale
realizzazione isole ecologiche	9 5	2012	76.000,00	0,00	avanzo di amministrazione
riqualificazione campo calcetto	6 2	2012	5.000,00	0,00	sponsor
RIQUALIFICAZIONE ACCESSI VECCHI NUCLEI	8 1	2012	6.500,00	0,00	
ALLARGAMENTO VIA TORINO/PONTE VILLA	8 1	2012	40.000,00	0,00	MUTUO ASSISTITO IN TOTO DA CONTRIB REGIO
AREA LUDICO-RICREATIVA	4 1	2011	16.000,00	0,00	FONDAZIONE CRT
RIQUIALIFICAZIONE CAMPO CALCETTO	6 2	2011	20.000,00	0,00	
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA BELLAVARDA	8 1	2011	10.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO VIA BELLAVARDA	8 1	2011	87.000,00	0,00	MUTUO CC DD PP
PROGETTO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA		2001	1.197.663,55	0,00	CONTRIBUTO ATC
RIPRISTINO CANALI IRRIGUI		2000	30.987,41	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
AMPLIAMENTO SEDE MUNICIPALE	2 1	2009	60.000,00	30.119,72	FONDI DI BILANCIO/CONTRIB. R.P.
TOTALE GENERALE OPERE			**1.570.985,88**	**30.119,72**	

4.2 – Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc… .

RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO

DEI CONTI PUBBLICI

(T.U.EE.LL. D.L.vo 267/2000)

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministraz. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	178.517,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	38.197,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	82.344,93	0,00	902,00	61.856,58	25.441,06	8.415,56	4.412,70
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	170,76	0,00	0,00	1.960,00	1.500,00	2.700,00	500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	1.957,71	0,00	0,00	5.816,62	0,00	500,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	420,24	0,00	0,00	5.816,62	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	282,88	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	1.254,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	**2.128,47**	**0,00**	**0,00**	**7.776,62**	**1.500,00**	**3.200,00**	**500,00**
7. Interessi passivi	9.020,31	0,00	0,00	7.180,72	3.240,36	1.037,70	4.112,40
8. Altre spese correnti	13.256,45	0,00	0,00	548,84	0,00	0,00	340,17
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	**285.267,94**	**0,00**	**902,00**	**77.362,76**	**30.181,42**	**12.653,26**	**9.365,27**

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministraz. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	2.766,00	0,00	0,00	0,00	140.110,66	262.145,33	816,00
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	2.766,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	816,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	**5.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	**7.766,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**140.110,66**	**262.145,33**	**816,00**
TOTALE GENERALE SPESA	**293.033,94**	**0,00**	**902,00**	**77.362,76**	**170.292,08**	**274.798,59**	**10.181,27**

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	36.183,44	0,00	36.183,44	0,00	71,62	125.106,39	125.178,01
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
7. Interessi passivi	5.380,35	0,00	5.380,35	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	**41.563,79**	**0,00**	**41.563,79**	**0,00**	**71,62**	**125.106,39**	**125.178,01**

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	137.035,14	0,00	137.035,14	0,00	0,00	51.649,06	51.649,06
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	990,00	990,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	**137.035,14**	**0,00**	**137.035,14**	**0,00**	**0,00**	**51.649,06**	**51.649,06**

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	**178.598,93**	**0,00**	**178.598,93**	**0,00**	**71,62**	**176.755,45**	**176.827,07**

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10	11				
	Settore Sociale	Sviluppo economico				
		Industria Artigianato	Commercio	Agricoltura	Altri Servizi	Totale
		Serv. 04-06	Servizio 05	Servizio 07	da 01 a 03	
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	7.508,83	0,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	331,28	0,00	0,00	2.050,00	0,00	2.050,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	12.601,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	12.601,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	**12.932,73**	**0,00**	**0,00**	**2.050,00**	**0,00**	**2.050,00**
7. Interessi passivi	3.644,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	**24.086,55**	**0,00**	**0,00**	**4.550,00**	**0,00**	**4.550,00**

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10	11				
	Settore Sociale	Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	92.390,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui : - Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	**92.390,43**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10	11				
	Settore Sociale	Sviluppo economico				
		Industria Artigianato	Commercio	Agricoltura	Altri Servizi	Totale
		Serv. 04-06	Servizio 05	Servizio 07	da 01 a 03	
TOTALE GENERALE SPESA	**116.476,98**	**0,00**	**0,00**	**4.550,00**	**0,00**	**4.550,00**

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12	
	Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	178.517,78
di cui :		
- oneri sociali	0,00	38.197,07
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	354.743,11
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	9.212,04
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	20.875,78
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	6.236,86
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	13.384,33
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	1.254,59
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	**0,00**	**30.087,82**

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
7. Interessi passivi	0,00	33.616,83
8. Altre spese correnti	0,00	14.145,46
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	**0,00**	**611.111,00**

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2011

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	686.912,62
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	4.572,00
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	5.000,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	**0,00**	**5.000,00**
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	**0,00**	**691.912,62**
TOTALE GENERALE SPESA	**0,00**	**1.303.023,62**

CONSIDERAZIONI FINALI

SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI

RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO

AI PIANI REGIONALI DI SETTORE,

AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Valutazioni finali della programmazione.
La programmazione contenuta nella presente Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2010-2012 è conforme al Programma di mandato per gli anni 2012-2017 ed alle disposizioni normative vigenti; detta Relazione raccorda le risorse finanziarie disponibili alle strategie.
complessive per il triennio di riferimento.

Cantoira , lì 5 giugno 2013

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Concetta CHISARI

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Marinella FRANCESETTI

Timbro

dell'ente

Il Sindaco
ALA Luigi